



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
Ufficio Scolastico regionale per la Sicilia

Istituto Comprensivo "SAN GIOVANNI BOSCO"
Via Mazzini n°62 – 94012 Bar Barrafranca (EN)
tel. /fax 0934-464274

□ enic824005@istruzione.it <http://www.boscobarrafranca.it>

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA
PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SCUOLA PRIMARIA

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è il documento con il quale l'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" esprime la sua identità, partendo dal recupero e valorizzazione della propria memoria storica, delineando il proprio sviluppo e tracciando le sue scelte pedagogiche educative e didattiche sulla base dell'analisi del proprio presente, sia in termini di risorse umane e materiali, sia della domanda formativa, espressa esplicitamente o implicitamente dal territorio.

Il documento vuole essere un efficace strumento per tutte le componenti scolastiche, il personale a vari livelli, il Consiglio di Istituto, i genitori, il territorio, in quanto strumento di sintesi dell'attività della scuola, nel quale emerge ciò che si dichiara e, quindi, ciò di cui si è consapevoli, ma vuole essere anche uno strumento analitico nel quale sono evidenti le scelte di natura educativo-didattiche, la struttura organizzativa, i rapporti con il territorio. In questo caso il P.O.F. diventa strumento importante per far circolare informazioni significative anche tra i docenti, per estendere la consapevolezza delle relazioni tra i singoli momenti didattici, ma soprattutto consente l'individuazione di punti critici mettendo in luce eventuali incoerenze nella pratica didattica, punti deboli da rivedere, punti da sviluppare.

Il nostro Istituto Comprensivo infine, si è attivato per la stesura di un Patto educativo di corresponsabilità, patto finalizzato alla costruzione di un percorso condiviso e di comune responsabilità tra scuola e famiglia. Sicuramente il punto di partenza necessario per condividere, attraverso processi di democrazia partecipata, un percorso adeguato alla valorizzazione degli alunni stessi e per definire diritti e doveri del rapporto tra istituzione scolastica autonoma, alunni e famiglie.

All'inizio dell'anno scolastico il patto viene presentato ai genitori e sottoscritto, così come chiede il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007.

FINALITA' GENERALI



Mettete in colorati e allegri edifici alunni studiosi, vivaci e...
Prendete buoni testi, aggiungete un dirigente esperto, incorporate
insegnanti q.b., insaporite con un pizzico di collaboratori scolastici.
Amalgamate delicatamente gli ingredienti, condite con competenza
a volontà e con un filo di saggezza e avrete una Scuola per
imparare, ma anche... per usare la fantasia e il sorriso.

Finalità generale della scuola è quella di contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

Attraverso la sua azione quotidiana l'istituto comprensivo "S.G. Bosco" intende perseguire tale finalità e garantire una scuola **"aperta a tutti"** dove venga garantita la centralità della persona e siano riconosciute la libertà e l'uguaglianza di ogni individuo, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

In questa prospettiva la nostra scuola si prefigge le seguenti finalità:

- ✚ Garantire agli alunni luoghi di apprendimento sicuri e un percorso scolastico che possa incidere positivamente nella realizzazione del loro progetto di vita e sul loro futuro, permettendo a tutti i meritevoli, ancorché privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi dello studio secondo il dettato della nostra Costituzione;
- ✚ Contrastare la dispersione scolastica e favorire politiche per l'inclusione di tutti i bambini e ragazzi;
- ✚ Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere e del divenire;
- ✚ Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- ✚ Contribuire all' educazione alla cittadinanza attiva e alla realizzazione delle pari opportunità di successo formativo;
- ✚ Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano;
- ✚ Sollecitare negli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;
- ✚ Orientare gli alunni a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.

FINALITA' SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria si colloca all'interno del primo ciclo del nuovo sistema scolastico (D. M. 31/07/2007 con il quale vengono adottate le "Indicazioni per il Curricolo"). La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base.

La scuola:

- **promuove** quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano;
- **favorisce** lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le emozioni e a gestirle;
- **sollecita** gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, e li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, favorendo lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, forma cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli da quello locale a quello europeo.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Affinché la scuola diventi luogo privilegiato di confronto, gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione.

La scuola Primaria persegue efficacemente le finalità che le sono state assegnate attraverso alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- *Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni*, per ancorarvi nuovi contenuti.
- *Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità*, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- *Favorire l'esplorazione e la scoperta*, per promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo*.
- *Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere*, al fine di imparare ad apprendere.

Il progetto formativo di ogni classe utilizza il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle finalità educative programmate.

Organizzazione e funzionamento

Criteri per la formazione delle classi

Su proposta del Collegio dei Docenti il Consiglio di Istituto approva i seguenti criteri per la formazione delle classi:

- Distribuzione degli alunni nelle classi in numero equo tenuto conto del sesso.
- Formazione di gruppi di livello eterogenei in base alle fasce indicate dagli insegnanti di scuola dell'Infanzia.
- Non frammentazione di gruppi là dove si riscontrano rapporti sociali già saldamente costituiti, in pieno rispetto della C.M. n. 339 del 16/11/1992.
- Richiesta delle famiglie, anche secondo ordine di protocollo della domanda d'iscrizione.
- Formazione di una commissione presieduta dal Dirigente e composta dagli insegnanti di scuola dell' Infanzia e di scuola Primaria.
- Distribuzione in parti uguali di eventuali ripetenti o non scolarizzati.
- Libertà di scelta, come sancito dalla carta dei servizi, si esercita tra le Istituzioni scolastiche dello stesso tipo nei limiti dei seguenti criteri:
- Area del bacino di utenza in cui l'obbligato risiede per consentire un accurato controllo incrociato fra gli alunni iscritti alla classe prima e la corrispondente leva demografica, considerando che la scuola ricade in "area a rischio di dispersione scolastica".
- Capienza obiettiva dell'Istituzione scolastica per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa.

Orario scolastico

Le famiglie hanno espresso le seguenti opzioni sul tempo scuola: 27 ore settimanali per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte di tutti i plessi. L'organico di potenziamento che verrà assegnato all'Istituto, secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti, verrà destinato alle classi seconde e quinte sia per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza, dando anche la possibilità di una maggiore esercitazione e preparazione alle prove INVALSI, sia per favorire le attività di continuità e consentire un più facile inserimento degli alunni di questa fascia di età, nel segmento successivo. Tali classi, pertanto, seguiranno un orario di trenta ore settimanali. Il consiglio di istituto, presa visione della proposta didattica del collegio dei docenti, ha espresso parere favorevole sull'organizzazione didattica proposta definendo i criteri relativi all'organizzazione oraria che si articolerà su cinque giorni lavorativi con il sabato libero per tutti i bambini. Le classi seconda D, terza D e quarta B sono classi a tempo pieno e quindi effettueranno 40 ore settimanali sempre su cinque giorni lavorativi e con mensa nell'intervallo tra le attività antimeridiane e pomeridiane.

Alla programmazione saranno dedicate 2 ore settimanali ogni lunedì dalle 16,00 alle 18,00.

A seguito dell'organico assegnato per l'anno scolastico 2015/2016, l'organizzazione oraria delle classi si articolerà come di seguito specificato:

TABELLA ORGANIZZAZIONE ORARIA

Classi con tempo scuola pari a 27 ore settimanali: classi prime, seconde, terze e quarte di tutti i plessi

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 ^a ora	8.00 - 9.30	8.00 -9.00	8.00 - 9.30	8.00 - 9.30	8.00 - 9.30
2 ^a ora	9.30 - 10.30	9.00 -10.00	9.30 - 10.30	9.30 - 10.30	9.30 - 10.30
3 ^a ora	10.30 -11.30	10.00 -11.00	10.30 -11.30	10.30 -11.30	10.30 -11.30
4 ^a ora	11.30 -12.30	11.00 -12.00	11.30 -12.30	11.30 -12.30	11.30 -12.30
5 ^a ora	12.30 -13.30	12.00 -13.00	12.30 -13.30	12.30 -13.30	12.30 -13.30

Classi con tempo scuola pari a 30 ore settimanali: (nel caso di assegnazione dell'organico potenziato) classi quinte di tutti i plessi

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 ^a ora	8.00 - 9.30	8.00 -9.00	8.00 - 9.30	8.00 - 9.30	8.00 - 9.30
2 ^a ora	9.30 - 10.30	9.00 -10.00	9.30 - 10.30	9.30 - 10.30	9.30 - 10.30
3 ^a ora	10.30 -11.30	10.00 -11.00	10.30 -11.30	10.30 -11.30	10.30 -11.30
4 ^a ora	11.30 -12.30	11.00 -12.00	11.30 -12.30	11.30 -12.30	11.30 -12.30

5 ^a ora	12.30 -13.30	12.00 -13.00	12.30 -13.30	12.30 -13.30	12.30 -13.30
6 ^a ora		13.00-14.00 (progetto ed. alimentare)			
7 ^a ora		14.00-15.00			
8 ^a ora		15.00-16.00			

Le classi 2 D – 3 D – 4 B , con tempo scuola pari a 40 ore settimanali , seguiranno il seguente orario da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Le attività di mensa e dopo mensa si effettueranno dalle ore 13.00 alle 15.00.

Organizzazione oraria

Il progetto formativo di ogni classe utilizza il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle finalità educative programmate.

I criteri utilizzati per l'aggregazione delle discipline tengono conto dell'unitarietà dell'offerta formativa. Per le classi quinte la quota oraria obbligatoria e quella facoltativa - opzionale, concorrono con pari dignità e in modo complementare alla formazione della persona, garantendo la contitolarità e la corresponsabilità nella gestione della progettazione e dell'attuazione dei percorsi formativi.

Nell'ambito delle 30 ore settimanali delle classi quinte e seconde, attivate in seguito all'assegnazione dell'organico potenziato, durante le 3 ore opzionali, si realizzeranno i seguenti laboratori:

- **Matematica** "Approfondimento e recupero "
- **Italiano** "Approfondimento e recupero"
- **Antropologico** " Progetto alimentazione a scuola "

N.B. L'Intervallo in tutte le classi della scuola primaria si effettuerà dalle ore 10.30 alle ore 10.45.

Assegnazione dei Docenti alle classi e attribuzione delle discipline

	ITALIANO		MAT. E SC.		ANTROP. (storia/geogr.)		LINGUA STR.		CITTADINAN- ZA E COST.		IMMAGINE		MUSICA		INFOR- MAT		MOTORIA		RELI- GIONE	
1° A	7	Marotta	5 2	Marotta Balsamo	4	Balsamo	1	Marotta	1	Marotta	2	Marotta	1	Marotta	1	Marotta	1	Balsamo	2	Faraci A
1° C	7	Giusa	7	Pirrelli	4	Balsamo	1	Arena	1	Giusa	2	Giusa	1	Giusa	1	Giusa	1	Balsamo	2	Faraci A
1° D	7	Giusa	7	Pirrelli	4	Balsamo	1	Arena	1	Balsamo	2	Giusa	1	Giusa	1	Pirrelli	1	Balsamo	2	Faraci A
2° A	7	Spataro	7	Spataro	4	Balsamo	2	Arena	1	Spataro	1	Spataro	1	Spataro	1	Spataro	1	Spataro	2	Faraci A
2° C	7	Strazzanti G	7	Strazzan- tiG	4	Strazzanti A	2	Arena	1	Strazzanti G	1	Strazzanti G	1	Strazzanti G	1	Strazzan- ti G	1	Strazzanti A\	2	Faraci A
2° D	8	Notarrigo	6+1	La Mattina	2 + 2	La Mattina Notarrigo	2	La Matti- na	1	Notarrigo	2	Notarrigo	1	La Mattina	1	La Mat- tina	2	La Mattina	2	Notar- rigo
3° A	7	D'Urso	7	Mellia.	3	Collotta	3	D'Urso	1	Mellia	1	D'Urso	1	Mellia	1	D'Urso	1	D'Urso	2	Mellia
3° C	7	D'Urso	7	Mellia.	3	Gugliara	3	Arena	1	Mellia	1	D'Urso	1	Mellia	1	D'Urso	1	Gugliara	2	Faraci A
3° D	8	Puzzangara	6+2	Faraci M	2 + 2	Puzzangara Faraci M	3	Arena	1	Puzzangara	1	Puzzangara	1	Faraci M	1	Faraci	1	Puzzangara	2	Faraci A.
4° A	7	Salvaggio	7	Salvaggio	3	Gugliara	3	Arena	1	Gugliara	1	Salvaggio	1	Salvaggio	1	Salvag- gio	1	Salvaggio	2	Faraci A.
4° B	8	Licata	6+1	Lume	2 + 2	Lume Licata	3	Licata	1	Lume	1	Lume	1	Lume	1	Licata	2	Lume	2	Faraci A

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

4° C	7	Costa	7	Strazzanti A	3	Strazzanti A.	3	Strazzanti A.	1	Strazzanti A	1	Costa	1	Strazzanti A	1	Strazzan- ti A.	1	Strazzanti A	2	Faraci A.
5° A	7	Collotta	7	Gugliara	3	Collotta	3	Arena	1	Collotta	1	Collotta	1	Collotta	1	Gugliara	1	Collotta	2	Gu- gliara

5° C	7	Costa	5 2	Pirrelli Strazzanti G	3	Costa	3	Arena	1	Costa	1	Costa	1	Costa	1	Pirrelli	1	Costa	2	Faraci A
-----------------	---	-------	--------	-----------------------------	---	-------	---	-------	---	-------	---	-------	---	-------	---	----------	---	-------	---	-------------

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

CLASSE	PLESSO	INSEGNANTE	ORE
4^A	G. Bosco	Collotta	15 +1
4^ B	G. Bosco	Collotta	7+1
4^ C	Novelli	Bellanti	11+1
5^C	Novelli	Bellanti	11+1
2^ C	Novelli	Giunta A.	22+2
2^ D	Novelli	Paternò	22+2

CURRICOLO VERTICALE



PREMESSA

Così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, emanate nel novembre del 2012, la costruzione del curricolo deve essere il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa di ogni singolo istituto, rispettando la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica.

Ogni scuola organizza il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'Autorità ecclesiastica (D.P.R. 11 febbraio 2010).

L'essere istituto comprensivo ha consentito la progettazione di un curriculum verticale, facilitato il raccordo tra i vari ordini di scuola del primo ciclo e favorito l'aggancio con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Nella scuola del primo ciclo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, la progettazione didattica ha il compito di promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dai ragazzi in una prospettiva evolutiva ed è finalizzata a guidarli verso percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il quadro di riferimento delle competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006):

- 1) Comunicazione nella madre lingua;
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Imparare ad imparare;
- 6) Competenze sociali e civiche;
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

La costruzione del curriculum del nostro istituto è stata finalizzata alla maturazione delle competenze previste nel *Profilo dello studente* al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, coerenti con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture e fondati sull'idea della diversità come valore irrinunciabile, e che saranno oggetto di certificazione.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (sintesi)

Lo studente al termine del primo ciclo:

- ✚ È in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della sua età;
- ✚ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- ✚ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- ✚ Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole e collaborando con gli altri;
- ✚ Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere messaggi di vario genere e di esprimere le proprie idee, utilizzando un registro linguistico appropriato;
- ✚ È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese, anche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea (francese);
- ✚ Si orienta nello spazio e nel tempo;

- ✚ Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ✚ Applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
- ✚ Ha buone competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione;
- ✚ Ha cura e rispetto di sé, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- ✚ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ✚ Presta attenzione ai momenti educativi informali e non formali, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà e volontariato;
- ✚ Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- ✚ È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La nostra scuola ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione e dell'infanzia, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alla scuola primaria, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

DA RAGGIUNGRE AL TERMINE DI CIASCUN SEGMENTO DI SCUOLA

<i>PROFILO IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i>	<i>PROFILO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i>
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. ✚ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere- 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Sa integrare i diversi linguaggi per ampliare la gamma di possibilità espressive. ✚ Partecipa a scambi comunicativi con un linguaggio chiaro e pertinente rispetto a situazione, contesto, interlocutore. ✚ Riconosce il diverso significato che messaggi simili possono assumere, 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ È in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della sua età; ✚ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; ✚ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;

<p>re aiuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente, percepisce le reazioni e i cambiamenti. ✚ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. ✚ Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. ✚ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. ✚ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. ✚ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. ✚ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni e situazioni problematiche di vita quotidiana. ✚ E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li do- 	<p>privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a sua disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. ✚ Gestisce le diverse possibilità comunicativo-espressive dei linguaggi non verbali. ✚ Raccoglie informazioni dai testi e le rielabora in schemi, mappe, scalette funzionali all'esposizione orale per un graduale sviluppo di abilità di studio anche utilizzando le nuove tecnologie. ✚ Sa ascoltare e osservare il proprio corpo e padroneggiare gli schemi motori e posturali, adattandosi alle variabili spazio-temporali e relazionali. ✚ Comprende il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. ✚ Partecipa responsabilmente alla vita sociale, nel rispetto dell'inclusione e dell'integrazione. ✚ Riconosce elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita, le tracce storiche presenti sul territorio gli aspetti fondamentali della storia dell'uomo, individuando le re- 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole e collaborando con gli altri; ✚ Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere messaggi di vario genere e di esprimere le proprie idee, utilizzando un registro linguistico appropriato; ✚ È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese, anche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea (francese); ✚ Si orienta nello spazio e nel tempo; ✚ Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; ✚ Applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; ✚ Ha buone competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione; ✚ Ha cura e rispetto di sé, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; ✚ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
---	--	---

<p>cumenta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. 	<p>lazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Identifica lo spazio geografico come un sistema territoriale, i cui elementi fisici e antropici sono legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. ✚ Utilizza comportamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane. ✚ Riconosce l'importanza degli strumenti matematici per operare nella realtà. ✚ Affronta i problemi con strategie diverse, li risolve mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e verbalizzando il procedimento seguito. ✚ Utilizza un approccio scientifico ai fenomeni: formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrre rappresentazioni grafiche e schemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Presta attenzione ai momenti educativi informali e non formali, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà e volontariato; ✚ Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali; ✚ È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
--	---	---

Organizzazione del Curricolo e attività di recupero

Le attività didattiche ed educative si articoleranno in U. d A. . Secondo le "Indicazioni Nazionali" la programmazione didattica assume un ruolo fondamentale per l'organizzazione del curricolo basato sulle aree disciplinari. Il documento propone l'aggregazione delle discipline in tre aree:

- + Area linguistico-artistico-espressiva,
- + Area storico-geografica,
- + Area matematico-scientifica-tecnologica.

La progettazione didattica, nel rispetto delle "Indicazioni", farà riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze indicate per la scuola primaria. Per gli alunni più svantaggiati, si prevederanno azioni di recupero sia in ambito curricolare che extra-curricolare che riguarderanno tutte le discipline ma, soprattutto, Italiano e Matematica in quanto queste, essendo oggetto di valutazione anche esterna (INVALSI), necessitano una maggiore attenzione perché la conoscenza della lingua madre, così come la capacità di problematizzare la realtà, sono elementi trasversali a tutti gli ambiti disciplinari e, una loro carente comprensione, non permettono ai discenti di esercitare appieno il diritto di cittadinanza.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Competenza d'area: Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Intuisce che la comunicazione orale è lo strumento per relazionarsi con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1.a Mantenere l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali. ➤ 1.b Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato pertinente di testi ascoltati. ➤ 1.c Narrare brevi esperienze - personali e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale. ➤ 1.d Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Utilizza la lettura per ampliare le proprie conoscenze lessicali e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2.a Utilizzare le tecniche di lettura ➤ 2.b Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi e semplici poesie .
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Acquisisce le prime conoscenze sul funzionamento e sulla struttura della lingua. ✚ Utilizza la scrittura per comunicare esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 3.a Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche i diversi caratteri ➤ 3.b Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto
Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si scrive, si ascolta, si legge 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 4.a Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1.Ascolto e parlato	1.1 Percepisce la lingua come strumento di comunicazione.	1.a Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite. 1.b Simulare situazioni comunicative diverse con il medesimo contenuto. 1.c Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo per mantenere l'attenzione, ponendosi in modo attivo nell'ascolto
2.Lettura	2.1 Legge e comprende testi per ricavare elementi strutturali	2.a Utilizzare forma di lettura diverse, ad alta voce. 2.b Leggere testi narrativi 2.c Comprendere il significato di semplici testi orali e scritti, individuando gli elementi essenziali
3. Scrittura	3.1 Costruisce semplici testi strutturalmente e ortograficamente corretti	3.a Rispettare le principali convenzioni ortograficamente. 3.b Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. 3.c Produrre semplici testi scritti narrativi.
4. Riflessione sull'uso della lingua	4. 1 Riconosce, distingue e classifica le più semplici categorie morfo sintattiche	4.a Intuire il concetto di frase.

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1.Ascolto e parlato	1.1 Conosce la lingua come sistema complesso per comunicare	1.a Simulare situazioni comunicative diverse con il medesimo contenuto. 1.b Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione. 1.c Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo per mantenere l'attenzione, orientarsi nella comprensione, porsi in modo attivo nell'ascolto
2.Lettura	2. 1 Legge e comprende testi adeguati a varie situazioni di apprendimento	2.a Utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per studio, per piacere. 2.b Leggere e analizzare testi descrittivi, narrativi, poetici, informativi e regolativi. 2.c Comprendere il significato di semplici testi orali e scritti, riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali
3.Scrittura	3.1 Pianifica il registro verbale e non, in funzione dello scopo comunicativo. 3.2 Costruisce semplici testi coerenti e coesi	3.a Produrre semplici testi di tipo narrativo descrittivo e regolativo. 3.b Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura reale, il recupero in memoria, l'invenzione. 3.c Pianifica semplici testi, distinguendo le idee essenziali dalle superflue e scegliendo le idee in base a destinatario e scopo. 3.d Utilizzare semplici strategie di autocorrezione
4.Riflessione sull'uso della lingua	4. 1 Cogliere le relazioni logiche all'interno di una frase	4.a Rispettare le convenzioni ortografiche. 4.b Conoscere gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi.

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - classe quarta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>1.Ascolto e parlato</p>	<p>1.1 Utilizza le strategie essenziali di ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo. 1.2 Pianifica il registro verbale in funzione dello scopo comunicativo.</p>	<p>1. a Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse. 1.b Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni. 1.c Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, rispettando l'ordine causale e temporale. 1.d Riferire oralmente su un argomento di studio o su un'esperienza vissuta. 1.e Partecipare a discussioni di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse.</p>
<p>2.Lettura</p>	<p>2.1 Legge e comprende testi adeguati a varie situazioni di apprendimento.</p>	<p>2.a Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. 2.b Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo, individuandone le caratteristiche strutturali e di genere. 2.c Comprendere il significato di testi riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi costitutivi. 2.d Comprendere la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pausa) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo-poetici.</p>

<p>3.Scrittura</p>	<p>3.1 Produce testi scritti funzionali allo scopo</p>	<p>3.a Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia biografia, racconto), esporre argomenti noti (relazioni, sintesi ecc.), esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario 3.b Manipolare semplici testi in base a un vincolo dato 3.c Elaborare in modo creativo testi di vario tipo</p>
<p>4.Riflessione sull'uso della lingua</p>	<p>4. 1 Riconosce le parti del discorso e le categorie grammaticali. 4.2 Arricchisce il patrimonio lessicale. 4.3 Scopre la varietà espressiva della lingua. 4.4 Scrive con correttezza ortografica</p>	<p>4.a Riconoscere e raccogliere per categoria le parole ricorrenti. 4.b Operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione). 4.c Usare e distinguere i modi e i tempi verbali. 4.d Espandere la frase semplice mediante aggiunta di elementi di complemento. 4.e Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso. 4.f Usare il dizionario. 4.g Riconoscere vocaboli, entrati nell'uso comune provenienti da lingue straniere. 4.h Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. 4.i Utilizzare consapevolmente i tratti prosodici. 4.l Rispettare le convenzioni ortografiche.</p>

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - classe quinta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>1.Ascolto e parlato</p>	<p>1. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni</p>	<p>1.a Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. 1.b Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 1.c Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione sull'argomento in questione. 1.d Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi. 1.e Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio.</p>
<p>2.Lettura</p>	<p>2.1 Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. 2.2 Comprende testi di diverso tipo utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi.</p>	<p>2.a Leggere in modo espressivo ad alta voce un testo noto e, in caso di testi a più voci, si inserisce opportunamente con pause e intonazioni adeguate. 2.b Leggere testi narrativi, descrittivi, poetici mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono. 2.c Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini, delle didascalie per formulare anticipazioni sul contenuto del testo 2.d Leggere, ricercare e confrontare informazioni provenienti da testi diversi su un argomento. 2.e Seguire e interpretare istruzioni scritte per</p>

<p>3.Scrittura</p>	<p>3.1 Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) e rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli completandoli.</p>	<p>la realizzazione di un compito o di un prodotto.</p> <p>3.a Produrre racconti scritti di esperienze personali e non che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>3.b Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie...)</p> <p>3.c Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti, si registrano opinioni su un argomento trattato.</p> <p>3.d Produrre semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, diario, inviti, lettera...).</p> <p>3.e Compiere operazioni di rielaborazione su testi.</p> <p>3.f Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.</p>
<p>4.Riflessione sull'uso della lingua</p>	<p>4.1 Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge mostra di cogliere le interazioni della comunicazione e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.</p>	<p>4.a Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti, ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso .</p> <p>4.b Riconoscere la frase semplice e individuare i rapporti tra le parole che la compongono.</p> <p>4.c Operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione).</p> <p>4.d Usare e distinguere i modi verbali.</p> <p>4.e Espandere la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di complemento.</p> <p>4.f Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici...).</p>

INGLESE



SCUOLA PRIMARIA - LINGUA INGLESE - classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Ascolto (Comprensione Orale)	1.1 Ascolta e comprende suoni e parole in L2; 1.2 Comprende semplici istruzioni; 1.3 Conosce usi e costumi della civiltà inglese	1.a Comprendere e rispondere ad un saluto 1.b Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure 1.c - Identificare: colori, figure, oggetti, animali e numeri 1. d- Riconoscere i suoni e ritmi della L2 1.e Conoscere le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali anglosassoni 1.f Comprendere semplici e chiari messaggi 1.g Ascoltare e comprendere semplici storie,

		canzoncine e filastrocche.
2. Parlato (Produzione orale)	2.1 Interagisce in semplici dialoghi 2.2 Legge vocaboli con l'ausilio delle immagini	2.a Interagire in brevi scambi dialogici 2.b Produrre suoni e ritmi della L2 2.c Riprodurre oralmente parole, frasi brevi e semplici 2.d Drammatizzare una storia
3. Lettura (Comprensione scritta)	3.1 Comprende semplici frasi e/o semplici istruzioni	3.a Leggere e comprendere semplici parole 3.b Leggere semplici istruzioni
4. Scrittura (Produzione scritta)	4.1 Sa scrivere semplici parole e/o semplici messaggi	4.a Scrivere semplici frasi 4.b Scrivere semplici messaggi secondo un modello dato

SCUOLA PRIMARIA - LINGUA INGLESE - classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
Ascolto (Comprensione Orale)	1.1 Ascolta e comprende suoni e parole in L2; 1.2 Chiede e dà informazioni personali su oggetti di uso comune; 1.3 Comprende semplici istruzioni ed espressioni e frasi di uso quotidiano; 1.4 Conosce usi e costumi della civiltà inglese	1.a Comprendere e rispondere ad un saluto e/o a semplici domande 1.b Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure 1.c Identificare: oggetti e figure di uso quotidiano 1.d Riconoscere i suoni e ritmi della L2 1.e Conoscere le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali anglosassoni 1.f Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari 1.g Ascoltare e comprendere semplici storie, canzoni e filastrocche

Parlato (Produzione orale)	2.1 Interagisce in semplici dialoghi e conversazioni anche guidate 2.2 Legge vocaboli con l'ausilio delle immagini 2.3 Chiede e dà informazioni su sé, persone, luoghi e oggetti	2.a Interagire in brevi scambi dialogici 2.b Produrre suoni e ritmi della L2 2.c Chiedere ed esprimere gusti e preferenze 2.d Descrivere oralmente sé, persone, luoghi e oggetti utilizzando un lessico conosciuto 2.e Riprodurre oralmente parole e frasi semplici anche utilizzando la drammatizzazione
Lettura (Comprensione scritta)	3.1 Comprende semplici frasi e/o semplici istruzioni 3.2 Legge brevi testi e trova informazioni specifiche	3.a Leggere e comprendere semplici parole, frasi e semplici messaggi 3.b Leggere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni e/o consegne
Scrittura (Produzione scritta)	4.1 Sa scrivere semplici frasi interiorizzate nella produzione orale	4.a Scrivere semplici frasi e/o semplici messaggi secondo un modello dato 4.b Scrivere testi semplici e coesi

SCUOLA PRIMARIA - LINGUA INGLESE - classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
Ascolto (Comprensione Orale)	1.1 Ascolta e comprende messaggi verbali in L2; 1.2 Chiede e dà informazioni personali su oggetti di uso comune; 1.3 Comprende semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; 1.4 Conosce usi e costumi della civiltà inglese 1.5 Ascolta e comprende i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni; 1.6 Ascolta e comprende le lettere dell'alfabeto	1.a Comprendere e rispondere a diversificate forme di saluto e/o a semplici domande 1.b Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure 1.c Eseguire semplici calcoli orali 1.d Identificare: oggetti e figure di uso quotidiano 1.e Riconoscere i suoni e ritmi della L2 1.f Conoscere le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali anglosassoni 1.g Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari 1.h Ascoltare e comprendere semplici storie, canzoni e filastrocche 1.i Ascoltare e comprendere i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni 1.l Ascoltare e comprendere le lettere dell'alfabeto.

<p>Parlato (Produzione orale)</p>	<p>2.1 Imposta scambi comunicativi di vario genere 2.2 Legge vocaboli 2.3 Chiede e dà informazioni per descrivere sé stesso, persone, luoghi e oggetti di uso familiare 2.4 Utilizza semplici frasi di uso frequente relativo ad ambito personale e /o scolastico</p>	<p>2.a Chiedere e dare informazioni personali 2.b Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi 2.c Produrre suoni e ritmi della L2 2.d Chiedere ed esprimere gusti e preferenze 2.e Descrivere oralmente sé, persone, luoghi e oggetti utilizzando un lessico conosciuto 2.f Riprodurre oralmente parole e frasi semplici anche utilizzando la drammatizzazione 2.g Riprodurre oralmente i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e della stagioni 2.h Pronunziare correttamente le lettere dell'alfabeto</p>
<p>Lettura (Comprensione scritta)</p>	<p>3.1 Comprende semplici frasi e/o semplici istruzioni 3.2 Legge brevi testi e trova informazioni specifiche 3.3 Legge semplici testi di uso frequente</p>	<p>3.a Leggere e comprendere semplici parole, frasi e messaggi e semplici testi di uso frequente 3.b Leggere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni e/o consegne 3.c Leggere semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe</p>
<p>Scrittura (Produzione scritta)</p>	<p>4.1 Sa scrivere semplici testi e coesi 4.2 Sa eseguire lo spelling</p>	<p>4.a Scrivere semplici frasi e/o semplici messaggi secondo un modello dato 4.b Scrivere testi semplici e coesi 4.c Scrivere le lettere dell'alfabeto tramite lo spelling</p>

SCUOLA PRIMARIA - LINGUA INGLESE - classe quarta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>Ascolto (Comprensione Orale)</p>	<p>1.1 Ascolta e comprende in L2; 1.2 Comprende semplici istruzioni, frasi ed espressioni relative ad ambiti familiari; 1.3 Conosce aspetti, usi e costumi della civiltà inglese e ne comprende le diversità culturali.</p>	<p>1.a Comprendere e rispondere a formule di saluto 1.b Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure 1.c Identificare: colori, figure, oggetti ed animali 1. d Riconoscere i suoni e ritmi della L2 1.e Conoscere aspetti, usi e costumi della civiltà anglosassone e ne comprende le diversità culturali 1.f Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini e a condizioni climatiche 1.g Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativo ad ambiti familiari 1.h Ascoltare e comprendere semplici storie, canzoni e filastrocche</p>
<p>Parlato (Produzione orale)</p>	<p>2.1 Interagisce in semplici dialoghi e comunica in modo comprensibile 2.2 Produce domande semplici e brevi per chiedere e dare informazioni personali, l'ambiente familiare e la vita di classe</p>	<p>2.a Interagire in brevi scambi dialogici e comunicare in modo comprensibile informazioni semplici, di routine e per soddisfare bisogni immediati 2.b Chiedere e dare informazioni oggettive e personali 2.c Produrre suoni e ritmi della L2 2.d Riprodurre oralmente parole, frasi ed espressioni di uso comune 2.e Drammatizzare una storia 2.f Produrre domande semplici e brevi relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni di uso quotidiano e formule note e comuni</p>

Letture (Comprensione scritta)	3.1 Legge e comprende semplici frasi e/o semplici istruzioni 3.2 Legge e comprende semplici dialoghi e/o semplici testi relativi al lessico noto	3.a Leggere e comprendere dialoghi e semplici testi relativi al lessico noto 3.b Leggere semplici istruzioni
Scrittura (Produzione scritta)	4.1 Sa scrivere semplici frasi e/o semplici messaggi nel rispetto delle regole grammaticali di base	4.a Scrivere semplici frasi 4.b Scrivere semplici messaggi secondo un modello dato 4.c Scrivere brevi testi rispettando le regole grammaticali e di base
Riflessione sulla lingua	4.1 Sa distinguere il significato delle parole che hanno suono simile 4.2 Conosce la struttura della frase	4.a Osservare parole simili come suono e distinguerne il significato 4.b Osservare la struttura della frasi cogliendone l'impostazione sintattica

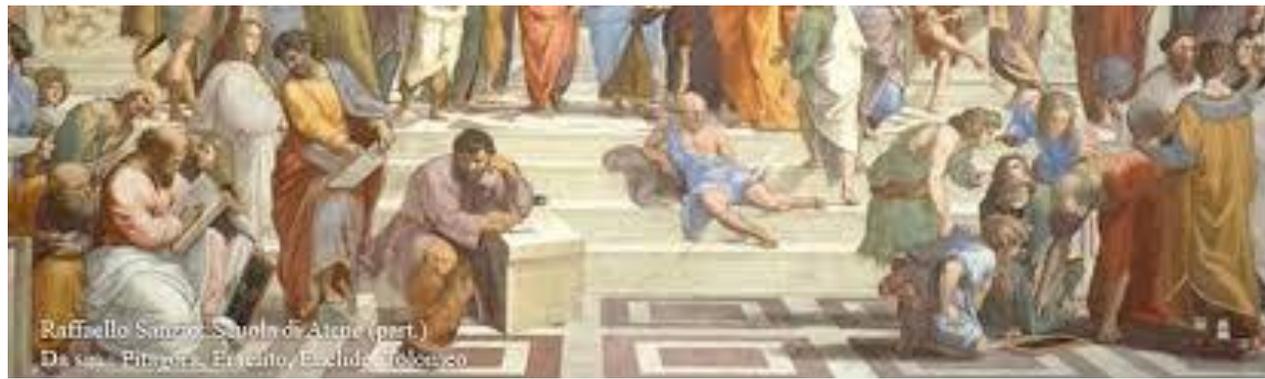
SCUOLA PRIMARIA - LINGUA INGLESE - classe quinta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
Ascolto (Comprensione Orale)	1.1 Ascolta e comprende in L2 utilizzando un lessico conosciuto; 1.2 Comprende semplici istruzioni, frasi ed espressioni relative ad ambiti familiari e di uso frequente; 1.3 Conosce aspetti, usi e costumi della civiltà inglese e ne comprende le diversità culturali	1.a Comprendere e rispondere a formule di saluto 1.b Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure 1.c Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti 1.d Riconoscere i suoni e ritmi della L2 1.e Conoscere aspetti, usi e costumi della civiltà anglosassone e ne comprende le diversità culturali 1.f. Rilevare diversità culturali in rela-

		<p>zione ad abitudini e a condizioni climatiche</p> <p>1.g- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativo ad ambiti familiari</p> <p>1.h Ascoltare e comprendere semplici storie, canzoni e filastrocche</p>
<p>Parlato (Produzione orale)</p>	<p>2.1 Interagisce in semplici dialoghi e comunica in modo comprensibile</p> <p>2.2 Produce domande semplici e brevi per chiedere e dare informazioni personali, sull'ambiente familiare e sulla vita di classe</p> <p>2.3 Sa descrivere aspetti del proprio vissuto integrando con la mimica e con i gesti</p>	<p>2.a Interagire in brevi scambi dialogici e comunicare in modo comprensibile informazioni semplici, di routine e per soddisfare bisogni immediati</p> <p>2.b Chiedere e dare informazioni oggettive e personali</p> <p>2.c Produrre suoni e ritmi della L2</p> <p>2.d Riprodurre oralmente parole, frasi ed espressioni di uso comune</p> <p>2.e Descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti</p> <p>2.f Produrre domande semplici e brevi relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni di uso quotidiano e formule note e comuni</p> <p>2.g Interagire in modo comprensibile con un compagno o adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p>
<p>Lettura (Comprensione scritta)</p>	<p>3.1 Legge e comprende semplici frasi e/o semplici istruzioni</p> <p>3.2 Legge e comprende semplici testi di vario tipo cogliendone il significato globale</p>	<p>3.a Leggere e comprendere testi relativi di vario tipo accompagnati anche da supporti audio-video cogliendone il significato globale</p> <p>3.b Leggere semplici istruzioni</p>

<p>Scrittura (Produzione scritta)</p>	<p>4.1 Sa scrivere testi di vario tipo nel rispetto delle regole grammaticali di base</p>	<p>4.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie 4.b Scrivere brevi testi rispettando le regole grammaticali e di base</p>
<p>Riflessione sulla lingua</p>	<p>5.1 Sa distinguere il significato delle parole che hanno suono simile 5.2 Conosce la struttura della frase</p>	<p>5.a Osservare parole simili come suono e distinguerne il significato 5.b Osservare la struttura della frasi cogliendone l'impostazione sintattica</p>

ARTE E IMMAGINE



SCUOLA PRIMARIA – ARTE E IMMAGINE- CLASSE PRIMA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi
<p>Esprimersi e comunicare</p>	<p>L'alunno: ✚ utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). ✚ È in grado di osservare, esplorare,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapersi orientare nello spazio grafico. ➤ Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. ➤ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...). ➤ Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. ➤ Conoscere i colori primari. ➤ Combinare i colori primari al fine di ottenere i colori secondari. ➤ Colorare un disegno seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante. ➤ Colorare un disegno scegliendo liberamente i colori. ➤ Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato, rispettando la posizione e la proporzione delle parti.
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<p>descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. ➤ Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.

SCUOLA PRIMARIA – ARTE E IMMAGINE- CLASSE SECONDA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>Esprimersi e comunicare</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapersi orientare nello spazio grafico. ➤ Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. ➤ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...). ➤ Conoscere e associare colori primari, secondari e complementari. ➤ Utilizzare diverse tecniche per manipolare vari tipi di materiali.
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti). 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. ✚ Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.

SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE- CLASSE TERZA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
Esprimersi e comunicare	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. ➤ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (graficopittoriche, plastiche, multimediali).
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"> ✚ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo emozioni ed impressioni. ➤ Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. ➤ Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati
Comprendere e apprezzare le opere	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte. ➤ Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.

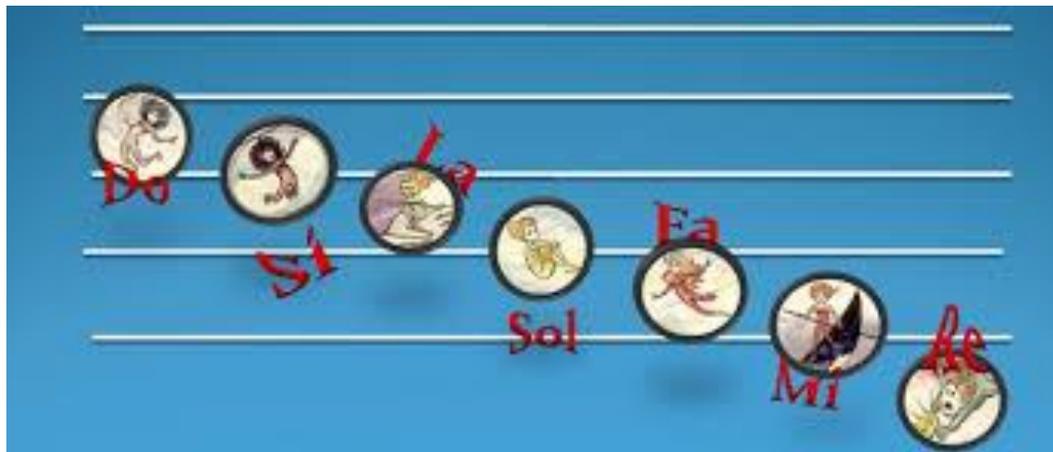
SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE- CLASSE QUARTA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>Esprimersi e comunicare</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ➤ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di ➤ manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. ➤ Colorare con una tonalità e sfumature adeguate alla realtà osservata.
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<p>tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio). ➤ Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.
<p>Comprendere e apprezzare le opere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. ✚ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ➤ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. ➤ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

SCUOLA PRIMARIA – ARTE E IMMAGINE- CLASSE QUINTA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
Esprimersi e comunicare	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali attraverso processi di manipolazione di materiali diversi tra loro. ➤ Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"> ✚ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ➤ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ecc.), individuando il loro significato espressivo.
Comprendere e apprezzare le opere	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ➤ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. ➤ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

MUSICA



SCUOLA PRIMARIA -MUSICA classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di Apprendimento
<p>1. Ascolto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -discriminare - analizzare - fruire 	<p>1.1 Ascolta individualmente e rappresenta</p> <p>1.2. Vive esperienze di ascolto di brani musicali, di fenomeni sonori</p>	<p>1.a. ascoltare se stesso e gli altri;</p> <p>1.b ascoltare, riconoscere, catalogare i suoni del contesto scolastico</p> <p>1.c ascoltare, riconoscere, catalogare i suoni del contesto casalingo</p> <p>1.d ascoltare, riconoscere, catalogare i suoni del contesto esterno;</p> <p>1.e ascoltare, riconoscere, catalogare i suoni della tecnologia e quelli naturali;</p> <p>1.f tradurre con il gesto e con il movimento brani ritmici e melodici</p> <p>1.g Tradurre con il corpo generate dall'ascolto..</p>
<p>2. Produzione</p>	<p>2.1 Si esprime con semplici strumenti</p>	<p>2.1a riprodurre suoni con oggetti vari;</p> <p>2.1b riprodurre suoni con semplici strumenti musicali</p>
<p>3. Gestione della voce</p>	<p>3.1 Si esprime con il canto e semplici strumenti</p> <p>3.2 Coglie il legame tra il contesto narrativo espressivo e quello musicale</p>	<p>3.1a Riconoscere le potenzialità della propria voce</p> <p>3.1b Riprodurre con la voce suoni extramusicali</p> <p>3.2 a Abbinare personaggio a suono</p> <p>3.2b Utilizzare il suono nel contesto narrativo .</p>
<p>4. Scrittura</p>	<p>4.1 Rappresenta il suono</p>	<p>4.1a Inventare, creare, eseguire sequenze verbali e grafiche.</p> <p>4.1b Riprodurre il suono con segni non convenzionali</p>

SCUOLA PRIMARIA MUSICA classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di Apprendimento
1. Ascolto per: -discriminare - analizzare - fruire	1.1 Esplora, discrimina ed elabora 1.2 Ascolta brani musicali	1.1.a Discriminare il suono in base alla fonte. 1.1.b Riconoscere e riprodurre suoni in base alla durata, all'altezza e all'intensità. 1.2.a Vivere esperienze di ascolto di brani musicali di vario genere e stile.
2. Produzione	2.1 Articola combinazioni ritmiche e le esegue	2.1a Sperimentare le possibilità sonore di alcuni materiali di uso quotidiano
3. Gestione della voce	3.1 Riconosce la forza comunicativa dell'intonazione vocale.	3.1a Riconoscere la differenza tra parlare e cantare 3.1b Riprodurre con la voce le caratteristiche del suono. 3.1c Cantare per imitazione.
4. Scrittura	4.1 Rappresenta il suono.	4.1a Rappresentare alcune caratteristiche del suono attraverso forme di notazione analogica.

SCUOLA PRIMARIA - MUSICA - classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di Apprendimento
1. Ascolto per: -discriminare - analizzare - fruire	1.1 Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo e spaziale in riferimento ai loro parametri. 1.2 Coglie, all'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.	1.1a Riconoscere e riprodurre suoni in base alla durata, all'altezza e all'intensità e al timbro. 1.2a Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
2. Produzione	2.1 Traduce gli aspetti espressivi e strutturali di un brano.	2.1a Applicare il suono a segni creando disegni, a movimenti creando coreografie.
3. Gestione della voce	3.1 Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, ripro-	3.1a Conoscere la differenza tra parlare e cantare

	durre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.	3. 2 b Esplorare le possibilità timbriche della propria voce. 3.3c Cantare per imitazione brani di progressiva difficoltà e estensione.
4. Scrittura	4.1 Rappresenta il suono.	4.1a .Articolare combinazioni ritmiche applicando schemi elementari.

SCUOLA PRIMARIA - MUSICA - classe quarta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di Apprendimento
1. Ascolto per: -discriminare - analizzare - fruire	1.1 Riconosce e classifica gli elementi basilari del linguaggio musicale.	1.1aAscoltare un brano musicale e riconoscere alcuni aspetti espressivi e strutturali. 1.2b Riconoscere e discriminare i parametri del suono e alcuni schemi ritmici. 1.3c Riconoscere il timbro dei principali strumenti dell'orchestra.
2.Produzione	2.1.Crea eventi sonori	2.1aRiprodurre sequenze ritmiche e semplici brani vocali rispettando indicazioni dinamiche indicate sulla partitura.
3.Gestione della voce	3.1.Utilizza voce e strumenti in modo creativo e consapevole.	3.1aCantare a più voci imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
4. Scrittura	4.1 Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso le simbologie convenzionali e non.	4.1ªScrivere e leggere semplici partiture.

SCUOLA PRIMARIA - MUSICA classe quinta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di Apprendimento
<p>1. Ascolto per: -discriminare - analizzare - fruire</p>	<p>1.1 Riconosce e classifica gli elementi basilari del linguaggio musicale. 1.2 Conosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.</p>	<p>1.1.a Individuare i tratti specifici e le differenze espressivo-stilistiche tra culture musicali diverse. 1.2a Riconoscere la scansione metrica e i valori ritmici principali. 1.2b Conoscere uso ,funzione, contesto di musica e suoni nel cinema, televisione, computer.</p>
<p>2. Produzione</p>	<p>2.1 Crea eventi sonori</p>	<p>2.1a Realizzare ostinati ritmici 2.1b Eseguire da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2.1c Conoscere alcune danze tradizionali e realizzare " Coreografie" di gruppo sulle musiche ascoltate.</p>
<p>3. Gestione della voce</p>	<p>3.1 Utilizza voce e strumenti in modo creativo e consapevole.</p>	<p>3.1a Esprimere utilizzando la voce, oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.</p>
<p>4. Scrittura</p>	<p>4.1 Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso le simbologie convenzionali e non.</p>	<p>4.1a Leggere e scrivere e le note della scala musicale.</p>

EDUCAZIONE FISICA



SCUOLA PRIMARIA – ED. FISICA – CLASSE PRIMA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>1.Il corpo e le funzioni senso - percettive</p>	<p>1.1 Percepisce il proprio corpo e ne è consapevole</p>	<p>1a – Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. 1b – Rappresentare graficamente il corpo ,fermo e in movimento. 1c Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)</p>
<p>2.Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<p>2.1 Padroneggia e coordina i vari schemi motori di base.</p>	<p>2.a Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi...) 2.b Collocarsi in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti 2.c Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali</p>
<p>3.Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressivo.</p> <p>4.Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>3-4.1 Sviluppa corretti comportamenti relazionali</p>	<p>3.a Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche 3.b Comprendere il linguaggio dei gesti...</p> <p>4.a Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole</p>
<p>5.Sicurezza e prevenzione salute e benessere</p>	<p>5.1 Utilizza in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività</p>	<p>5.a Esplorare e conoscere lo spazio palestra e la relativa attrezzatura, attraverso l' approccio senso - percettivo e l' osservazione diretta 5.b Conoscere le funzioni delle attrezzature sportive e riordinarle correttamente</p>

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA - Classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1.Il corpo e le funzioni senso - percettive	1.1Percepisce il proprio corpo e ne è consapevole	1.aUtilizzare efficacemente la gestualità fino - motoria con piccoli attrezzi codificate e non nelle attività ludiche, manipolative e grafiche - pittoriche
2.Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	2.1Padroneggia e coordina i vari schemi motori di base e ha consolidato la lateralità	2a Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo 2b - Utilizzare abilità motoria in forma singola, a coppie, in gruppo
3.Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressivo	3.1Utilizza il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere stati d' animo	3.aUtilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni...
4.Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	4.1Sviluppa corretti comportamenti e acquisisce atteggiamenti di cooperazione del gruppo 4.2Conosce e applica i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive	4.aRispettare le regole dei giochi organizzati in forme di gara 4.b Cooperare all' interno del gruppo
5.Sicurezza e prevenzione salute e benessere	5.1Utilizza in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi per le varie attività	5.a Utilizzare in modo corretto per sé e per gli altri spazi e attrezzature

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA - classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1.Il corpo e le funzioni senso - percettive	1.1Gestisce consapevolmente la propria fisicità	1a - Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e valutare anche le capacità dagli altri 1b - Percepire traiettorie, distanze e ritmi esecutivi di azioni motorie

2.Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	2.1Consolida le capacità coordinative: destrezza, equilibrio, combinazione motoria	2a - Variare gli schemi motori in funzione di parametri ,di spazio, tempo, equilibri 2b - Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo
3.Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressivo	3.1Comunica con il linguaggio del corpo	3.a Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d' animo, idee, situazioni
4.Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	4.1Sviluppa corretti comportamenti relazionali e acquisisce atteggiamenti di cooperazione nel gruppo Conosce e applica i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive	4a - Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara 4b - Cooperare all'interno di un gruppo 4c - Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità
5.Sicurezza e prevenzione salute e benessere	5.1Utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività	5.a Percepire e riconoscere " sensazioni di benessere " legate all' attività ludico - motoria

SCUOLA PRIMARIA- EDUCAZIONE FISICA - classe quarta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1.Il corpo e le funzioni senso - percettive	1.1Consolida la consapevolezza del proprio corpo e delle sue funzioni fisiologiche	1.a Acquisire consapevolezza di sé, delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all' esercizio fisico attraverso l' osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori
2.Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	2.1Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie 2.2Adatta e trasforma i movimenti	2a - Utilizzare schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea 2b - Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità motorie

3.Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressivo	3.1 Rappresenta idee, stati d'animo e racconti mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo	3a - Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche 3b - Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un' ampia gamma di codici espressivi
4.Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	4.1 Conosce e applica correttamente modalità esecutive di alcuni giochi di movimento individuali e di squadra e nel contempo assume un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri consapevole del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle 4.2 Conosce e applica i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive	4a- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. 4b - Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco - sport individuale e di squadra 4c- Cooperare nel gruppo ,confrontandosi lealmente, anche in competizione, con i compagni
5.Sicurezza e prevenzione salute e benessere	5.1 Assume comportamenti adeguati per la prevenzione infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita Riconosce il rapporto tra esercizio fisico e salute assumendo adeguati comportamenti	5a - Assumere comportamenti igienici e salutistici 5b - Rispettare regole esecutive - funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale

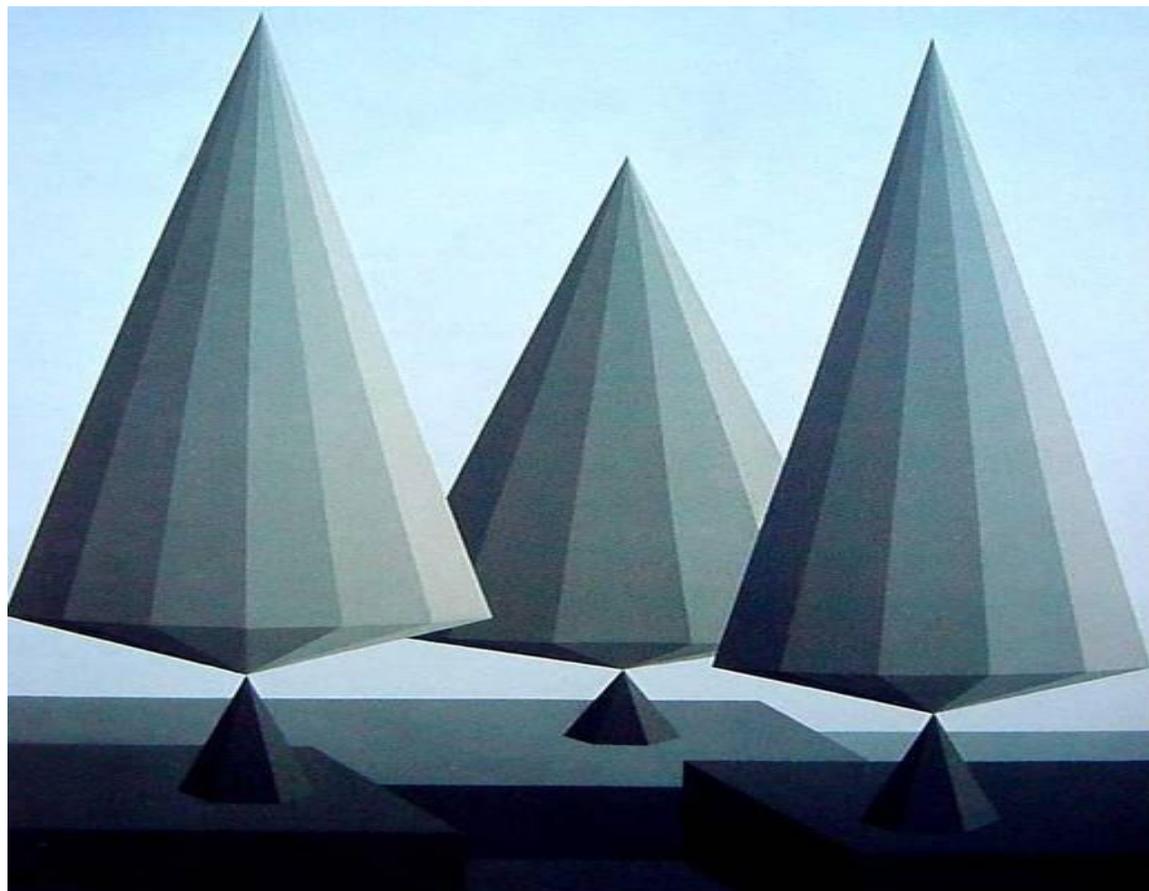
SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA - classe quinta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1.Il corpo e le funzioni	1.1 Ha consolidato la consapevolezza del proprio corpo e delle	1.a Acquisire consapevolezza di sé , delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all' esercizio

senso - percettive	sue funzioni fisiologiche	fisico attraverso l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori
2.Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	2.1Affina le proprie capacità coordinative generali e speciali	2a - Utilizzare schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea 2b - Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità motorie
3.Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressivo	3.1Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali	3a - Sperimentare in forma semplificata, progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche 3b - Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi
4.Il gioco, lo sport, le regole e il Fair play	4.1Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco - sport individuale e di squadra 4.2Coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente, anche in una competizione, accettando diversità e insuccessi e manifestando senso di responsabilità 4.3Conosce e applica i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive	4a - Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati 4b - Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco - sport individuale e di squadra 4c - Cooperare nel gruppo confrontandosi lealmente, anche in competizione, con i compagni
5.Sicurezza e prevenzione salute e benessere	5.1Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita 5.2Riconosce il rapporto tra esercizio fisico e salute assumendo adeguati comportamenti	5a - Assumere comportamenti igienici e salutistici 5b - Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenza d'area: Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.



MATEMATICA



SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA- classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1.NUMERI	1.1 Possiede il concetto di numero.	1.a Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. 1.b Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. e/o manipolatorio. 1.c Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. 1.d Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$. 1.e Conoscere l'aspetto ordinale del numero. 1.f Eseguire raggruppamenti, scrivere il numero corrispondente e viceversa. 1.g Leggere e scrivere i numeri entro il 20. 1.h Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. 1.i Far corrispondere all'unione d'insiemi disgiunti l'addizione dei numeri. 1.l Eseguire addizioni. 1.m Conoscere le coppie di addendi per formare i numeri fino a 10. 1.n Far corrispondere all'operazione di complemento tra insiemi, la sottrazione tra numeri. 1.o Eseguire sottrazioni. 1.p La sottrazione come operazione inversa rispetto all'addizione. 1.q Formare sequenze numeriche.
2.SPAZIO E FIGURE	2.1 Osserva la realtà, riproduce e denomina semplici figure piane	2.a Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. 2.b Individuare le principali forme nella realtà,

		<p>riconoscerle, denominarle e classificarle.</p> <p>2.c Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse.</p> <p>2.d Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna.</p> <p>2.e Riconoscere la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.</p>
3.RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>3.1 Confronta, classifica, riordina elementi secondo un criterio dato.</p> <p>3.2 Individua e risolve semplici situazioni problematiche.</p>	<p>3.a Riconoscere, formulare, analizzare situazioni problematiche nella realtà o in una narrazione e avanzare ipotesi di risoluzioni.</p> <p>3.b Risolvere semplici problemi attraverso la rappresentazione grafica e numerica</p> <p>3.c Classificare persone, oggetti, figure in base a una proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>3.d Individuare sottoinsiemi, insieme vuoto, insieme unitario.</p> <p>3.e Compiere l'operazione di unione di insiemi disgiunti.</p> <p>3.f Riconoscere negli oggetti grandezze misurabili, confrontarli e ordinarli secondo un criterio dato.</p> <p>3.g Raccogliere dati, informazioni e rappresentarli graficamente.</p>

SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA - classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. NUMERI	<p>1.1 Usa il numero per contare, confrontare, ordinare nei vari contesti della vita quotidiana</p> <p>1.2 Esegue le quattro operazioni.</p>	<p>1.a Leggere e scrivere numeri fino a 100 e oltre.</p> <p>1.b Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>1.c Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia.</p>

		<p>1.d Confrontare e ordinare i numeri. 1.e Raggruppare i numeri in base 10. 1.f Conoscere il valore dello zero. 1.g Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con il cambio. 1.h Associare la moltiplicazione all'addizione ripetuta e al prodotto cartesiano. 1.i Costruire e memorizzare tabelline. 1.l Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra. 1.m Eseguire divisioni con una cifra al divisore 1.n Riconoscere numeri pari e dispari. 1.o Rilevare e applicare la proprietà commutativa di addizione e moltiplicazione. 1.p Eseguire tabelle delle quattro operazioni.</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>2.1 Individua le principali tipologie di linee. 2.2 Riconosce le principali figure geometriche.</p>	<p>2.a Riconoscere simmetrie nella realtà. 2.b Riconoscere e rappresentare diversi tipi di linee. 2.c Individuare e produrre figure simmetriche mediante piegature, ritagli e colorazione. 2.d Riconoscere le principali figure geometriche solide e piane nello spazio.</p>

<p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>3.1 Individua le principali tipologie di linee. 3.2 Riconosce le principali figure geometriche.</p>	<p>3.a Analizzare situazioni problematiche e saper risolverle con l'operazione opportuna. 3.b Usare tecniche diverse (diagrammi, grafici e linguaggio numerico). 3.c Costruire collettivamente il testo di un problema. 3.d Classificare elementi secondo uno o due criteri, formando insiemi, sottoinsiemi ed intersezione. 3.f Individuare i criteri sottesi a una classificazione data. 3.g Confrontare e ordinare grandezze omogenee. 3.h Organizzare una raccolta di dati, codificarli in tabelle e grafici. 3.i Usare in modo coerente le espressioni " è possibile, è certo, è impossibile". 3.l Interpretare ed eseguire istruzioni per l'esecuzione di una semplice consegna.</p>
---	--	--

SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA - classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>1.NUMERI</p>	<p>1.1 Conosce il valore posizionale dei numeri naturali e decimali. 1.2 Conosce l'algoritmo delle quattro operazioni. 1.3 Conosce il sistema metrico decimale.</p>	<p>1.a Leggere e scrivere numeri fino a 1000 e oltre. 1.b Contare in senso progressivo e regressivo. 1.c Conoscere il valore posizionale delle cifre. 1.d Eseguire le quattro operazioni 1.e Moltiplicare e dividere numeri naturali per 10, 100, 1000. 1.f Leggere e scrivere numeri naturali e decimali. 1.g Confrontare e ordinare i numeri. 1.h Comporre e scomporre i numeri sia interi che decimali. 1.i Eseguire le quattro operazioni 1.l Effettuare cambi. 1.l Trovare la frazione che rappresenta parti di un intero.</p>

		<p>1.mTrovare la parte corrispondente ad una frazione data.</p> <p>1.n Riconoscere le frazioni decimali e trasformarle nel corrispondente numero e viceversa.</p> <p>1.o Eseguire moltiplicazioni con il moltiplicatore di 1 o 2 cifre.</p> <p>1.p Eseguire divisioni con il divisore di una cifra.</p> <p>1.q Moltiplicare e dividere i numeri interi e decimali per 10, 100, 1000.</p> <p>1.r Conoscere i termini e alcune proprietà delle operazioni.</p> <p>1.sEseguire la prova delle operazioni.</p> <p>1.t Eseguire calcoli mentali.</p>
2. SPAZIO E FIGURE	<p>2.1 Riconosce e disegna le principali figure geometriche piane.</p> <p>2.2 Calcola il perimetro delle principali figure piane</p>	<p>2.aEffettuare percorsi, descriverli e rappresentarli.</p> <p>-2.b Riconoscere rapporti spaziali fra rette: incidenza parallelismo, perpendicolarità.</p> <p>2.c Avviare la conoscenza di poligoni e non poligoni.</p> <p>2.d Riconoscere le principali figure geometriche piane.</p> <p>2.e Effettuare su carta quadrettata traslazioni di punti, segmenti e figure.</p> <p>2.f Calcolare il perimetro delle principali figure piane</p>
3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>3.1Comprende il testo di un problema e risolverlo.</p> <p>3.2 Conoscere le unità di misura convenzionali ed opera con esse.</p> <p>3.3 Costruisce e legge ideogrammi e istogrammi.</p>	<p>3.aAnalizzare il testo di un problema individuando dati e domande.</p> <p>3.b Scegliere l'operazione opportuna per la soluzione di problemi.</p> <p>3.c Risolvere i problemi con due domande e due operazioni.</p> <p>3.d Inventare il testo di un problema partendo da una rappresentazione grafica.</p> <p>3.e Misurare grandezze utilizzando campioni arbitrari.</p> <p>3.f Conoscere le unità di misura convenzionali, multipli e sottomultipli e misurare con essi.</p> <p>3.g Passare da una misura espressa con una data unità ad un'altra ad essa equivalente.</p> <p>3.h Classificare in base a due attributi rappresentando la classificazione con diagrammi di Eulero-Venn, di Carroll ed ad albero.</p> <p>3.iLeggere istogrammi e ideogrammi.</p>

		<p>3.l Rappresentare tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie.</p> <p>3.l Individuare in un campo di eventi quello più probabile.</p> <p>3.m Costruire una sequenza di istruzioni in un diagramma di flusso.</p>
--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA - classe quarta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>1. NUMERI</p>	<p>1.1 Usa numeri naturali, interi, con la virgola, frazioni, in modo adeguato rispetto al contesto.</p> <p>1.2 Calcola applicando le proprietà delle operazioni.</p>	<p>1.a Contare in senso progressivo e regressivo entro il 100 000.</p> <p>1.b Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>1.c Confrontare e ordinare i numeri.</p> <p>4.d Leggere e scrivere i numeri naturali interi e decimali indicando il valore di ogni cifra.</p> <p>1.e Comporre e scomporre i numeri interi e decimali.</p> <p>1.f Rappresentare, leggere e scrivere la frazione di una grandezza.</p> <p>1.g Individuare la frazione complementare di una frazione data.</p> <p>1.h Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti.</p> <p>1.i Scrivere le frazioni decimali sotto forma di numeri decimali e viceversa.</p> <p>1.l Collocare frazioni e decimali sulla linea dei numeri.</p> <p>1.m Confrontare, ordinare frazioni e numeri decimali.</p> <p>1.n Eseguire addizioni e sottrazioni con numeri decimali e più cambi.</p> <p>1.o Eseguire moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore con due cifre con numeri naturali, interi e decimali.</p> <p>1.p Eseguire divisioni con il divisore intero di una o due cifre.</p> <p>1.q Moltiplicare e dividere numeri naturali interi e decimali per 10, 100 e 1000.</p> <p>1.r Riconoscere i multipli e i divisori di un numero.</p> <p>1.s Eseguire calcoli mentali.</p> <p>1.t Applicare le proprietà delle quattro operazioni.</p>

<p>2.SPAZIO E FIGURE</p>	<p>2.1 Riconosce un oggetto geometrico in base alle proprie caratteristiche. 2.2 Individua e riconosce vari tipi di angoli e rette. 2.3 Riconosce e calcola l'equiestensione, l'isoperimetria e la congruenza di semplici figure piane.</p>	<p>2.a Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. 2.b Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli. 2.c Analisi delle impronte dei poliedri per la relazione tra solido e piano. 2.d Riconoscere e descrivere gli elementi di figure piane. 2.e Riconoscere e denominare poligoni e non poligoni. 2.f Individuare la posizione reciproca di due rette nel piano : rette incidenti e parallele. 2.g Individuare e riconoscere isometrie: le rotazioni. 2.h Riconoscere , confrontare, costruire e misurare angoli. 2.i Esplorare modelli di figure geometriche; costruire e disegnare le principali figure esplorate. 2.l Denominare triangoli e quadrangoli con riferimento alle simmetrie presenti, alla lunghezza dei lati e all'ampiezza degli angoli. 2.m Riconoscere figure ruotate e traslate. 2.n Operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni. 2.o Riconoscere e calcolare l'equiestensione, l'isoperimetria e la congruenza di semplici figure piane. 2.p Classificare i solidi in base alle loro caratteristiche. 2.q Classificare, denominare e analizzare le principali figure solide.</p>
---------------------------------	---	---

<p>3.RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>3.1 Mette in relazione le diverse grandezze con le unità di misura adeguate. 3.2 Risolve problemi in situazioni della vita quotidiana, geometriche e di misura. 3.3 Analizza e confronta dati.</p>	<p>3.a Individuare, dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso risolutivo e realizzarlo. 3.b Risolvere problemi con domande, operazioni e dati espliciti. 3.c Consolidare le capacità di raccolta dei dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo. 3.d Conoscere ed utilizzare diversi tipi di rappresentazione per stabilire relazioni fra oggetti, figure, numeri 3.e Conoscere i principali quantificatori. 3.f Identificare vari e diversi attributi misurabili ed associarvi processi di misurazione, sistemi ed unità di misura. 3.g Saper misurare lunghezze. 3.h Comprendere la convenienza di utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il SIM. 3.i Confrontare e stabilire relazioni di equivalenza fra i diversi valori delle monete in uso. 3.l Analizzare e confrontare dati, e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavarne informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni</p>
--	---	--

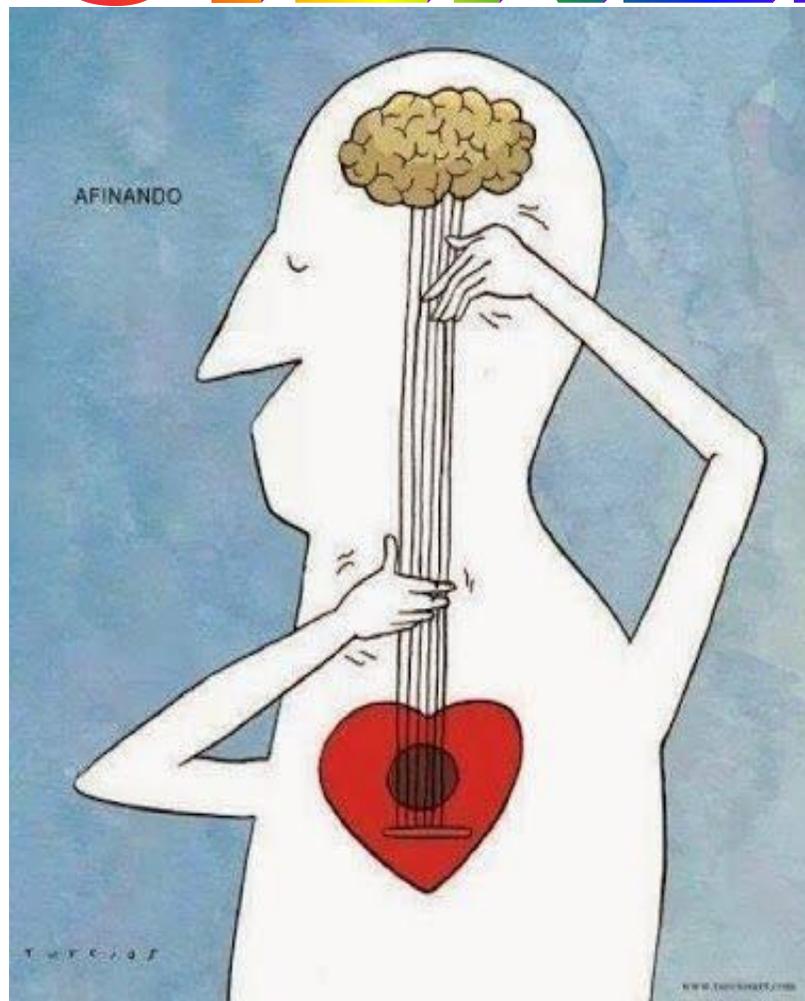
SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA - classe quinta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>1.NUMERI</p>	<p>1.1 Opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri interi, naturali e decimali. 1.2 Possiede il concetto di frazione e opera con esso. 1.3 Utilizza le proprie conoscenze in contesti di-</p>	<p>1.a Contare in senso progressivo e regressivo oltre il 100.000. 1.b Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre 1.c Effettuare i cambi tra i diversi ordini e nella parte decimale. 1.d Riconoscere e rappresentare diversi tipi di frazioni (proprie, improprie, apparenti ed equivalenti) 1.e Saper trasformare frazioni decimali e non in numeri decimali e</p>

	<p>versi da quelli studiati</p>	<p>viceversa. 1.f Collocare frazioni e numeri decimali sulla linea dei numeri 1.g Calcolare la frazione di un numero. 1.h Eseguire le quattro operazioni con sicurezza anche con numeri decimali. 1.i Operare con numeri decimali, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiano 1.l Utilizzare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà. 1.m Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi). 1.n Conoscere e comprendere il concetto di potenza di un numero come moltiplicazione ripetuta 1.o Rappresentare sulla linea numerica i numeri relati</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>2.1 Descrive e classifica figure geometriche in base a determinate caratteristiche. 2.2 Calcola perimetro e area di figure geometriche piane.</p>	<p>2.a Consolidare la conoscenza delle caratteristiche di quadrilateri e triangoli. 2.b Classificare i poligoni con più di quattro lati (lati, angoli). 2.c Descrivere gli elementi significativi dei poligoni e saperli riconoscere. 2.d Utilizzare il piano cartesiano. 2.e Individuare le caratteristiche del cerchio. 2.f Riconoscere figure equiestese, ruotate, traslate e riflesse. 2.g Classificare, denominare e analizzare le principali figure solide. 2.h Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra, goniometro e compasso). 2.i Calcolare perimetro e area di figure geometriche piane.</p>

<p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>3.1 Affronta i problemi con strategie diverse rendendosi conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.</p> <p>3.2 Formula previsioni, osservare , registrare , classificare , schematizzare.</p> <p>3.3 Conosce ed opera con le misure convenzionali (lunghezza, massa, capacità, tempo, ecc).</p>	<p>3.a Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio, formulando e giustificando ipotesi risolutive.</p> <p>3.b Risolvere problemi aritmetici con una o più operazioni attraverso rappresentazioni grafiche, operazioni, espressioni.</p> <p>3.c Inventare o completare il testo di un problema .</p> <p>3.d Analizzare il testo di un problema individuando i dati (utili, inutili, nascosti), la domanda o le domande (implicite ed esplicite) e le parole chiave.</p> <p>3.e Risolvere problemi geometrici applicando le formule di perimetro e area delle figure geometriche conosciute.</p> <p>3.f Ordinare, confrontare le misure di lunghezze, massa, capacità, tempo, moneta ecc.</p> <p>3.g Saper trasformare una misura in un'altra equivalente.</p> <p>3.i Leggere, ed interpretare grafici, tabelle e diagrammi.</p> <p>3.l Conoscere e saper sviluppare un'indagine statistica partendo da un problema reale (frequenza, moda, media aritmetica).</p> <p>3.m Organizzare i dati di un'indagine in semplici tabelle e grafici.</p>
---	--	---

SCIENZE



SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE - classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali	1.1. Usa i cinque sensi per conoscere la realtà e si pone in relazione con gli oggetti 1.2. Individua caratteristiche e le proprietà per classificare gli oggetti	1a. Esplorare l'ambiente attraverso 1b. Manipolare oggetti per riconoscerne proprietà, caratteristiche e funzioni.
2. Osservare e sperimentare sul campo	2.1. Discrimina gli esseri viventi e non viventi. 2.2. Acquisisce familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici	2a. Riconoscere le caratteristiche degli esseri 2b. Distinguere le principali caratteristiche di animali e vegetali 2c. Osservare i fenomeni atmosferici e i cambiamenti della natura.
3. L'Uomo i viventi e l'ambiente	3.1. Rileva somiglianze e/o differenze 3.2. Conosce ed applica le principali norme igieniche	3a. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali 3b. Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE - classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali	1.1. Individua alcune proprietà che differenziano gli stati di aggregazione della materia	1a. Distinguere gli oggetti naturali da quelli costruiti dall'uomo 1b. Riconoscere i materiali più comuni e la loro provenienza. 1c. L'alunno Individua proprietà e caratteristiche di alcuni oggetti d'uso comune 1d. L'alunno scopre i solidi, i liquidi e i gas nell'esperienza di ogni giorno
2. Osservare e sperimentare sul campo	2.1. Trae informazioni e conoscenze dall'esperienza concreta e operativa.	2.a. Distinguere gli aspetti morfologici delle piante 2.b. Distinguere gli aspetti morfologici degli animali 2c. Comprendere l'importanza dell'elemento acqua 2.d. Cogliere e descrivere trasformazioni legate al ciclo vitale

<p>3.L'Uomo i viventi e l'ambiente</p>	<p>3.1. Rileva somiglianze e/o differenze 3.2. Conosce ed applica le principali norme igieniche</p>	<p>3.a. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali 3b. Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute</p>
---	---	--

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE - classe terza

<p>Nuclei tematici</p>	<p>Competenze</p>	<p>Obiettivi d'apprendimento</p>
<p>1.Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>	<p>1.1.Osserva i fenomeni e formula previsioni</p>	<p>1.a. Acquisire il metodo sperimentale 1b. Conoscere l'acqua elemento essenziale della vita 1.c. Discriminare i tre stati della materia 1.d. Sperimentare i cambiamenti di stato 1.e. Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici</p>
<p>2.Osservare e sperimentare sul campo</p>	<p>2.1.Riconosce rapporti tra componente vivente e non vivente dell'ambiente</p>	<p>2.a.Rilevare le caratteristiche elementari di un ambiente naturale 2.b. Effettuare una prima classificazione degli animali 2.c. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e antropiche</p>
<p>3.L'Uomo i viventi e l'ambiente</p>	<p>3.1.Riconosce e descrive il mondo biologico 3.2. Matura un atteggiamento consapevole di rispetto dell'ambiente</p>	<p>3.a.Conoscere, descrivere e definire un ambiente- ecosistema per coglierne le più importanti relazioni 3.b.Conoscere le principali modalità di adattamento di alcuni animali all'ambiente 3.c. L'alunno prende coscienza della ricaduta dei problemi ambientali sulla salute</p>

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE - classe quarta

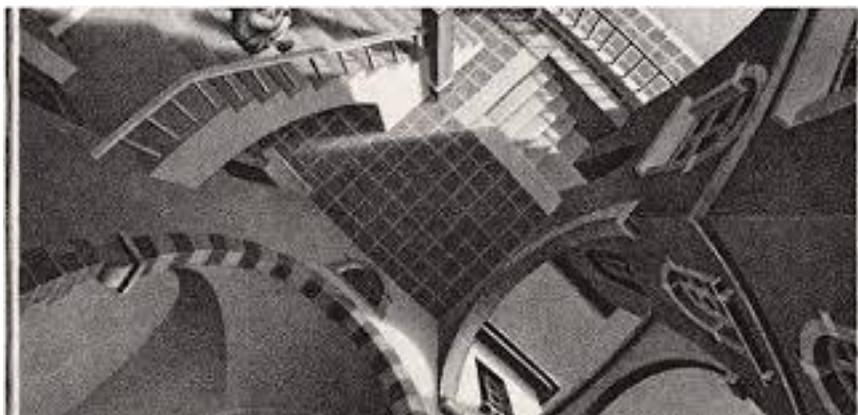
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Oggetti, materiali e trasformazioni	1.1. Usa le esperienze per osservare, riflettere e dedurre regole	1 a. Riconoscere, osservare e descrivere aspetti dell'acqua dell'aria, del suolo e del calore 1.b. Effettuare semplici esperimenti con i vari materiali 1.c. Cogliere la differenza tra temperatura e calore
2. Osservare e sperimentare sul campo	2.1. Riconosce i rapporti tra componente vivente e non vivente dell'ambiente	2.a. Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti (differenze e somiglianze piante animali funghi e batteri)
3. L'Uomo i viventi e l'ambiente	3.1. Distingue le componenti ambientali in base all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante 3.2 Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che si è fatto e imparato	3.a. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali

SCUOLA PRIMARIA- SCIENZE - classe quinta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Oggetti, materiali e trasformazioni	1.1. Usa le esperienze per osservare, riflettere e dedurre regole	1.a. Comprendere come si originano e si diffondono suono, la luce e la temperatura 1b. Conoscere l'energia e le sue forme. 1c. Riconoscere semplici trasformazioni chimiche e fisiche
2. Osservare e sperimentare sul campo	2.1. Osserva i fenomeni e formula previsioni.	2.a. Effettuare osservazioni del cielo diurno e notturno per arrivare ad acquisire semplici concetti di astronomia
	3.1. Esplora e conosce il	3.a. Individuare e conoscere gli apparati e gli organi del corpo

<p>3.L'Uomo i viventi e l'ambiente</p>	<p>corpo umano, anche in relazione all'ambiente 3.2. Conosce ed applica le principali norme igieniche 3.3 Usa un lessico specifico 3.4 Utilizza le proprie conoscenze in contesti diversi da quelli studiati 3.5 Relaziona verbalmente usando una terminologia appropriata, facendo collegamenti tra le discipline</p>	<p>umano e il loro funzionamento. 3.b.Effettuare una semplice comparazione tra l'organismo umano e gli altri viventi. 3.c.Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute)</p>
---	--	--

TECNOLOGIA



SCUOLA PRIMARIA – TECNOLOGIA – CLASSI PRIME

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Vedere, osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Utilizza il computer per eseguire semplici giochi didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
Prevedere, immaginare e progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica gli oggetti presenti nell’ambiente scolastico in base al peso e alla grandezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico.
Intervenire, trasformare e produrre	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

SCUOLA PRIMARIA – TECNOLOGIA – CLASSI SECONDE

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Vedere, osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente gli oggetti esaminati. • Classifica i materiali in base alle caratteristiche resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità. • Conosce l’uso di alcuni programmi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza semplici manufatti e oggetti elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Riconosce le caratteristiche di un utensile semplice, tenendo conto delle trasformazioni nel tempo. • Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Riconoscere i difetti di un oggetto per immaginarne i possibili miglioramenti. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i materiali più comuni e le loro caratteristiche. • Osserva e descrive oggetti e strumenti semplici e rileva le proprietà percettive. • Rileva la relazione tra materiale, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano. • Sa usare in modo appropriato oggetti, strumenti e materiali comuni. • Costruisce oggetti in base a procedure assegnate. • Conosce e utilizza programmi di utilità comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

SCUOLA PRIMARIA – TECNOLOGIA – CLASSI TERZE

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Vedere, osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. • Osserva e descrive oggetti e strumenti semplici e rileva le proprietà percettive. • Analizzare un oggetto in base alla forma, alla funzione, alla funzionalità. • Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Conosce ed utilizza i principali componenti del computer e sa usare semplici giochi e programmi di disegno e videoscrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
Prevedere, immaginare e progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le caratteristiche di un utensile semplice, tenendo conto delle trasformazioni nel tempo. • Utilizza i materiali più idonei alla realizzazione di oggetti in relazione alla loro funzione. • Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i difetti di un oggetto per immaginarne i possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica i materiali in base alle loro principali caratteristiche. • Descrive un elemento del mondo artificiale e collocarlo nel contesto d'uso. • Conosce la storia di alcuni manufatti. • Conosce il riciclaggio e il riutilizzo di materiali per la realizzazione di oggetti. • Sa scegliere strumenti adeguati per costruire oggetti. • Segue istruzioni d'uso e le indica ai compagni. • Usa le applicazioni di videografica e videoscrittura e conosce Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
---	--	---

SCUOLA PRIMARIA – TECNOLOGIA – CLASSI QUARTE

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Vedere, osservare e sperimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Compone e scompone oggetti nei loro elementi e li rappresenta con disegni e modelli. • Rileva la relazione tra materiale, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza autonomamente la videoscrittura. 	
<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e segue le istruzioni per utilizzare dispositivi di uso comune. • Conosce il valore del recupero e riutilizzo di vari materiali per la realizzazione di oggetti con funzioni diverse. • Realizza oggetti elaborando semplici progetti. • Accede ad internet per ricercare informazioni su siti adeguati all'età con la guida dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto per immaginarne i possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva oggetti del passato, rilevandone le trasformazioni subite nel tempo. • Comprende e segue le istruzioni per utilizzare dispositivi di uso comune. • Utilizza semplici materiali digi- 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo

	<p>tali per l'apprendimento e conosce a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.</p>	<p>e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
--	---	---

SCUOLA PRIMARIA - TECNOLOGIA - CLASSI QUINTE

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Vedere, osservare e sperimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua semplici misurazioni nell'ambiente scolastico e nella propria abitazione. • Segue istruzioni d'uso e sa fornirle ai compagni. • Conosce le parti di un oggetto, lo sa ricostruire e rappresentare. • Distingue proprietà e parti di un manufatto. • Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità. • Sa usare le principali opzioni del sistema operativo per 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

	<p>salvare e trasferire dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa tabulare i dati raccolti e trarne delle conclusioni. 	
<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva un modello e sa riprodurlo fedelmente. • Sceglie i materiali più adeguati alla realizzazione di oggetti. • Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. • Utilizza internet per reperire notizie e informazioni in enciclopedie multimediali e la posta elettronica per comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto per immaginarne i possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad una museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

AREA STORICO-GEOGRAFICA-ANTROPOLOGICA

COMPETENZA D' AREA: Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.



STORIA



SCUOLA PRIMARIA - STORIA- classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Organizzazione delle informazioni	1.1 Acquisisce il concetto di tempo.	1.a Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.
2. Uso dei documenti	2.2. Acquisisce il concetto di tempo.	2.a Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione(calendario, stagioni).
3.1 Strumenti Concettuali E Conoscenze	3.1 Ordinare eventi cronologicamente	3.a Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata (giorni, settimane, mesi, stagioni, anni...)

SCUOLA PRIMARIA - STORIA - classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Organizzazione delle informazioni	1.1 Intuisce le relazioni temporali in fatti ed eventi	1.a Riconoscere rapporti di successione tra eventi e riordinarli. 1.b Applicare in modo adeguato gli indicatori temporali.
2. Uso dei documenti	2.1 Coglie le relazioni temporali in fatti ed eventi. 2.2 Misura il tempo cronologico.	2.a Ricostruire la contemporaneità tra azioni e fatti riferiti all'esperienza personale e non. 2.b Cogliere il concetto di durata e misura le durate delle azioni. 2.c Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni.
3. Strumenti Concettuali E Conoscenze	3.1 Intuisce il rapporto di causalità tra gli eventi diversi. 3.2 Coglie i cambiamenti reversibili e non.	3.a Individuare relazioni di causa effetto tra fatti e situazioni e formula ipotesi sugli effetti possibili di una causa. 3.b Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato. 3.c Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale.
4. Produzione	4.1 Ricerca documenti di vario tipo	4.a Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.

SCUOLA PRIMARIA - STORIA - Classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Organizzazione delle informazioni	1.1 Capisce il tempo storico e il senso dell'evento.	1.a Ordinare e collocare nel tempo periodi, fatti ed eventi. 1.b Individuare le relazioni di causa- effetto tra ed eventi storici. 1.c Indagare sulle trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti, connesse al trascorrere del tempo
2. Uso dei documenti	2.1 Capisce il tempo storico e il senso dell'evento.	2.a Distinguere diversi tipi di fonti storiche.
3.Strumenti Concettuali E Conoscenze	3.1 Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.	3.a Leggere e interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4. Produzione	4. 1 Fa esperienza conoscitiva della ricerca storica. 4.2 Comprende la dimensione storico- sociale della realtà. 4.3 Legge per studiare.	4.a Leggere e interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. 4.b Conosce le trasformazioni di ambienti ed esseri viventi nel tempo. 4.c Individuare nella storia di persone diverse, vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo, gli elementi di costruzione di una memoria comune. 4.d Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali attuali e a ritroso nel tempo di circa cento anni. 4.e Apprendere un metodo di studio.

SCUOLA PRIMARIA - STORIA Classe quarta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Organizzazione delle informazioni	1.1 Comprende come il legame tra uomo e territorio dia origine alla cultura antropologica.	1.a Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. 1.b Colloca nello spazio e nel tempo gli eventi individuando nessi tra eventi storici e caratteristiche ambientali.
2. Uso dei documenti	2.1 Comprende l'importanza culturale e sociale di civiltà antiche.	2.a Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (Prima e Dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. 2.b Conoscere fatti, eventi, istruzioni caratterizzanti le grandi civiltà dell'Antico Oriente
3. Strumenti Concettuali E Conoscenze	3.1 Utilizza il linguaggio specifico della disciplina anche attraverso la lettura di fonti e di testi.	3.a Conoscere le civiltà dei fiumi e quella giudaica. 3.b Utilizza testi di mitologia e semplici fonti documentali.
4. Produzione	4.1 Elabora in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.	4.a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 4.b Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.

SCUOLA PRIMARIA - STORIA - Classe quinta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
1. Organizzazione delle informazioni	1.1 Comprende come il legame tra uomo e territorio dia origine alla cultura antropologica.	1.a Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. 1.b Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici e caratteristiche ambientali.
2. Uso dei documenti	2.1 Individua le caratteristiche di una civiltà, cogliere le peculiarità del	2.a Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.

	suo percorso storico...	2.b Comprendere e conoscere fatti, personaggi, eventi e nessi caratteristici e determinanti della civiltà greca.
3. Strumenti concettuali e conoscenze	3.1 Comprende eventi socio-culturali legati a fenomeni di integrazione tra popoli. Individua nel fatto storico gli elementi che determinano l'evoluzione di una crisi e scopre le radici storiche del Cristianesimo.	3.a Comprendere e conoscere fatti, eventi e nessi caratteristici e determinanti della civiltà etrusca. 3.b Comprendere e conoscere fatti, eventi e nessi caratteristici e determinanti della civiltà romana, dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero. 3.c Conoscere la nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo. 3.d Analizza testi di mitologia, di epica e di storiografia.
4. Produzione	4.1 Utilizza il linguaggio specifico della disciplina anche attraverso la lettura di fonti e di testi.	4.a Elaborare in forma di racconto, scritto e orale, gli argomenti studiati.

SCUOLA PRIMARIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. DIGNITA' UMANA	1.1 Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti familiari e sociali.	1.a Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.
2. IDENTITA' E APPARTENENZA	2.1 Comprende il senso dell'identità personale. 2.2 Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza all'Italia.	2.a Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. 2.b Curare l'igiene della persona. 2.c Stabilire un rapporto positivo con il cibo. 2.d Conoscere i simboli dell'identità nazionale. 2.e Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile.
3. ALTERITA' E RELAZIONE	3.1 Riconosce i ruoli e le funzioni diverse nella scuola. 3.2 Si relaziona correttamente con tutti.	3.a Curare l'ambiente di vita quotidiana.
4. PARTECIPAZIONE	4.1 Cura l'ambiente. 4.2 Favorisce forme di collaborazione e di solidarietà.	4.a Assumere un comportamento corretto verso la natura

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. DIGNITA' UMANA	1.1 Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana.	1.a Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 1.b Conoscere i simboli dell'identità nazionale.
2. IDENTITA' E APPARTENENZA	2.1 Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. 2.2 Cura la propria persona 2.3 Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza all'Italia e all'Istituto Scolastico.	2.a Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive. 2.b Curare l'ambiente di vita quotidiana.
3. ALTERITA' E RELAZIONE	3.1 Riconosce i ruoli e le funzioni diverse nella scuola. 3.2 Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali interagendo con tutti.	3.a Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile. 3.b Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé

<p>4. PARTECIPAZIONE</p>	<p>4.1 Testimoniana la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana</p>	<p>4.a Conoscere e rispettare le regole della strada: i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione dei pedoni.</p>
<p>CLASSE TERZA</p>		
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>1. DIGNITA' UMANA</p>	<p>1.1 Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti familiari e sociali.</p>	<p>1.a Conoscere i significati e le azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.</p>
<p>2. IDENTITA'E APPARTENENZA</p>	<p>2.1 Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprime in modo adeguato. 2.b Cura la propria persona per migliorare lo «star bene» proprio e altrui. 2.c Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, ad Enti Territoriali all'Italia, all'Istituto Scolastico.</p>	<p>2.a Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. 2.b Attivare comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute. 2.c Comprendere l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti. 2.d Sviluppare il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale.</p>
<p>3. ALTERITA' E RELAZIONE</p>	<p>3.1 Riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. 3.2 Riconosce i ruoli e le</p>	<p>3.a Conoscere i concetti di diritto/dovere. 3.b Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile. 3.c Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.</p>

	<p>funzioni diverse nella scuola.</p> <p>3.3 Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate.</p>	
4. PARTECIPAZIONE	<p>4.1 Cura l'ambiente e favorisce forme di collaborazione e di solidarietà.</p> <p>4.2 Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</p> <p>4.3 Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p>	<p>4.a Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive.</p> <p>4.b Conoscere ed attuare la tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione.</p> <p>4.c Conoscere e rispettare le regole della strada: i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni e ciclisti.</p>
CLASSE QUARTA		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. DIGNITA' UMANA	<p>1.1 Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti familiari e sociali.</p> <p>1.2 Riconosce i principi fondamentali recitati nella Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p>	<p>1.a Conoscere i significati e le azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.</p> <p>1.b Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p>
	2.1 Sviluppa il senso	2.a Mettere in atto comportamenti di autonomia e auto-

<p>2. IDENTITA' E APPARTENENZA</p>	<p>dell'identità personale. 2.2 Cura la propria persona per migliorare lo «star bene» proprio e altrui. 2.3 Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo</p>	<p>controllo. 2.b Attivare comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute. 2.c Comprendere l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti. 2.d Sviluppare il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale.</p>
<p>3. ALTERITA' E RELAZIONE</p>	<p>3.1 Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. 3.2 Riconosce i ruoli e le funzioni diverse nella scuola. 3.3 Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. 3.4 Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate.</p>	<p>3.a Conoscere i concetti di diritto/dovere. Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile. 3.b Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. 3.c Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forma corretta e adeguata.</p>
	<p>4.1 Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per</p>	<p>4.a Elaborare nuove regole e strategie di gioco dei gruppi a cui partecipa. 4.b Conoscere i servizi offerti dal territorio. 4.c Tutelare il paesaggio e il patrimonio storico del pro-</p>

<p>4. PARTECIPAZIONE</p>	<p>gli altri nella vita della famiglia, della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. 4.2 Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. 4.3 Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p>	<p>prio ambiente di vita e della nazione. 4.d Conoscere e rispettare le regole della strada: i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni e ciclisti.</p>
<p>CLASSE QUINTA</p>		
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>1. DIGNITA' UMANA</p>	<p>1.1 Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti familiari e sociali. 1.3 Riconosce fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi 1.4 Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.</p>	<p>1.a Apprendere il concetto di «pieno sviluppo della persona umana» e i compiti della Repubblica a questo riguardo. 1.b Conoscere i significati e le azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini. 1.c Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. 1.d Superare il concetto di razza e la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità.</p>
	<p>2.1 Documenta come,</p>	<p>2.a Conoscere il concetto di «formazioni sociali» (art. 2</p>

<p>2. IDENTITA' E APPARTENENZA</p>	<p>nel tempo, si è presa maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nelle «formazioni sociali» studiate.</p> <p>2.2 Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo.</p> <p>2.3 Trova fatti, situazioni, forme linguistiche, comportamenti che dimostrino la mancata o piena consapevolezza della distinzione tra Repubblica e Stato.</p>	<p>della Costituzione).</p> <p>Conoscere le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola.</p> <p>2.b Conoscere ed attuare elementi di igiene e di profilassi delle malattie.</p> <p>2.c Conoscere gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.).</p> <p>2.d Conoscere la distinzione tra Repubblica e Stato e alcune sue conseguenze.</p>
<p>3. ALTERITA' E RELAZIONE</p>	<p>3.1 Riconosce i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare.</p> <p>3.2 Esercita responsabilmente la propria libertà personale.</p> <p>3.3 Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni in-</p>	<p>3.a Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile.</p> <p>3.b Analizzare e comprendere la realtà socio - ambientale con spirito critico e capacità di giudizio.</p> <p>3.c Accettare e accogliere come risorsa le diversità in un clima di cooperazione attiva.</p>

	terpersonali e sociali.	
4. PARTECIPAZIONE	<p>4.1 Si avvale dei servizi offerti dal territorio.</p> <p>4.2 Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole.</p> <p>4.3 Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p>	<p>4.a Sapersi avvalere in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio.</p> <p>4.b Conoscere la tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione.</p> <p>4.c Conoscere i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti.</p>

GEOGRAFIA



SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA - classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
ORIENTAMENTO	1.1 Prende coscienza di sé nello spazio. 1.2 Si orienta nello spazio utilizzando strumenti topologici 1.3 Identifica e associa all'esperienza gli organizzatori temporali e spaziali.	1.a Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti dello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento. 1.b Sviluppare la consapevolezza di muoversi nello spazio grazie alle proprie carte mentali
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	2.1 Utilizza gli indicatori spazio-temporali. 2.2 schematizza graficamente un percorso eseguito. 2.3 riconosce e riproduce impronte di oggetti.	2.a Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.
PAESAGGIO	3.1 Formula ipotesi di organizzazione di spazi vissuti (aula, camera...) e di comportamenti da assumere. 3.2 Scopre funzioni e relazioni degli elementi di un ambiente.	2.a Analizzare uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, ne scopre gli elementi caratterizzanti e li collega tra loro con semplici relazioni.

SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA - classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
ORIENTAMENTO	1.1 Organizza gli spazi vissuti e assumere comportamenti adeguati. 1.2 Si orienta nello spazio	1.a Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti (aula, stanza, parco) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi..

	utilizzando riferimenti topologici. 1.3 Scopre funzioni e relazioni elementi di un ambiente.	1.b Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi anche utilizzando una simbologia non convenzionale.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	2.1 Riconosce la posizione degli elementi rispetto a un punto di riferimento. 2.2 Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggi.	2.a Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende 2.b Essere in grado di ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
PAESAGGIO	3.1 Distingue e riconosce i principali tipi di paesaggio 3.2 Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	3.a Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (rurale, urbano, costiero, montano), individuando elementi antropici e naturali.

SCUOLA PRIMARIA – GEOGRAFIA - classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
ORIENTAMENTO	1.1 Sa orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. 1.2 Comprende la necessità di conservare il rapporto proporzionale tra la realtà e la sua rappresentazione cartografica.	1.a Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. 1.b Estendere le proprie carte mentali al territorio circostante e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici...)
LINGUAGGIO DELLE GEOGRAFICITÀ	2.1 Riconosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi. 2.2 Usa un linguaggio appropriato.	2.a Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata. 2.b Utilizzare il linguaggio della geo-graficità.

<p>PAESAGGIO</p>	<p>3.1 Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione. 3.2 Riconosce le più evidenti modifiche apportate dall'uomo e dagli agenti naturali sul territorio. 3.3 Sa comportarsi adeguatamente durante le prove di evacuazione.</p>	<p>3.a Riconoscere gli elementi naturali e antropici di un paesaggio cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza. 3.b Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio. 3.b Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, chimica, idrologica..)</p>
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>4.1 Riconosce i processi di trasformazione degli ambienti naturali ad opera degli agenti atmosferici e per l'intervento dell'uomo.</p>	<p>4.a Riconoscere che lo spazio geografico si trasforma ed è organizzato nel tempo anche ad opera dell'azione dell'uomo.</p>

SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA - classe quarta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>1.1 Sa orientarsi. 1.2 Utilizza carte stradali. 1.3 Individua il percorso del viaggio.</p>	<p>1.a Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. 1.b Muoversi nello spazio utilizzando piante e carte stradali. 1.c Progetta itinerari di viaggio segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.</p>

LINGUAGGIO DELLA GEO GRAFICITÀ	<p>2.1 legge e interpreta grafici e carte. 2.2 Interpreta la scala grafica e/o numerica. 2.3 Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici.</p>	<p>2.a Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici e dati statistici. 2.b Calcolare distanze su carte utilizzando la scala grafica e/o numerica. 2.c Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p>
PAESAGGIO	<p>3.1 Riconosce e localizza i principali oggetti geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (montagne, colline, pianure, mari, laghi, ..) con particolare attenzione a quelli italiani.</p>	<p>3.a Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>4.1 Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessioni e/o di interdipendenza.</p>	<p>4.a Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e applicarlo in particolare modo, allo studio del contesto italiano.</p>

SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA - classe quinta

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
ORIENTAMENTO	<p>1.1 Sa localizzare le varie regioni italiane sulla carta fisico-politica dell'Italia utilizzando i punti cardinali.</p>	<p>1.a Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. 1.b Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti</p>

	1.2 E' in grado di leggere la rappresentazione cartografica del territorio italiano e di estendere le proprie carte mentali a spazi più lontani.	cartografici e immagini da satellite).
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	2.1 Sa leggere la carta fisica e politica delle varie regioni dell'Italia, riconoscendo e denominando gli elementi costitutivi. 2.2 Individua e riconosce sul planisfero le regioni principali, i continenti e gli oceani.	2.a Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 2.b Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
PAESAGGIO	3.1 Sa individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani etc.) con particolare attenzione a quelli italiani, comprendendo rapporti di connessione o interdipendenza.	3.a Conoscere e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	4.1 Acquisisce saperi e competenze geografiche relativi al nostro paese. 4.2 Analizza i bisogni fondamentali dell'uomo di ieri e di oggi individuando la relazione tra	4.a Conoscere e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa) in particolar modo allo studio del contesto italiano. 4.2 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

	comportamenti quotidiani e le loro ripercussioni sugli ambienti.	
--	--	--

RELIGIONE



SCUOLA PRIMARIA - RELIGIONE - CLASSE PRIMA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi
<p>Dio e l'uomo La Bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso Valori etici e religiosi</p>	<p>Scopre nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio creatore. Riconosce la Bibbia come libro sacro degli ebrei e dei cristiani. Scopre che Gesù è l'Emmanuele, Dio con noi. Sa descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. Riconosce il Natale come festa cristiana e comprende il significato della Pasqua Riflette sugli elementi fondamentali della vita e dell'insegnamento di Gesù. Riconosce la Chiesa come comunità di credenti, aperta a tutti i popoli.</p>	<p>Conoscere che la natura è un ambiente vivo e che tutto è stato creato da Dio. Capire che ognuno di noi è originale ed insostituibile. Conoscere che nel Natale Dio manda il suo figlio unigenito, per portare pace e amore sulla terra. Conoscere l'ambiente della nascita e dell'infanzia di Gesù. Riflettere sull'infanzia di Gesù come paradigma per una buona crescita. Conoscere la missione di Gesù e la sua Buona Notizia. Comprendere il significato della Pasqua. Conoscere il significato della domenica, giorno del Signore. Conoscere la Chiesa come famiglia e luogo di incontro e di preghiera. Ascoltare e leggere alcune pagine fondamentali dei Vangeli.</p>

SCUOLA PRIMARIA - RELIGIONE - CLASSE SECONDA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi
<p>Dio e l'uomo La Bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso Valori etici e religiosi</p>	<p>Riconosce la Bibbia come libro sacro degli ebrei e dei cristiani. Scopre nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio creatore. Scopre che Gesù è l'Emmanuele, Dio con noi. Sa descrivere l'ambiente di vita di Gesù in ogni suo aspetto. Riconosce il significato del Natale. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù. Riconosce nel Padre Nostro la specificità della preghiera cristiana. Riconosce il significato cristiano della Pasqua. Identifica la chiesa come comunità di persone che mettono in pratica l'insegnamento di Gesù.</p>	<p>Scoprire che Dio è Creatore e Padre che ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Conoscere che Dio ha dato agli uomini un corpo, un'intelligenza, un cuore e una libertà. Scoprire i valori del vivere insieme, in modo armonioso. Comprendere che la nascita di Gesù è per i cristiani segno dell'amore di Dio per gli uomini. Conoscere la missione e le opere di Gesù. Comprendere che i miracoli sono segni di amore di Dio. Conoscere i gesti e il significato della preghiera cristiana. Comprendere il significato della Pasqua cristiana. Saper distinguere la chiesa come famiglia e comunità di battezzati dalla chiesa come edificio. Ascoltare, saper leggere e riferire alcune pagine del vangelo e degli Atti degli apostoli.</p>

SCUOLA PRIMARIA – RELIGIONE – CLASSE TERZA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi
<p>Dio e l'uomo La Bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso Valori etici e religiosi</p>	<p>Scopre nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di dio creatore. Riconosce la Bibbia come il libro sacro degli ebrei e dei cristiani. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e le collega alla propria esperienza culturale ed esistenziale. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone. Ricostruisce le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative. Collega contenuti dell'insegnamento di Gesù con le tradizioni dell'ambiente in cui vive. Coglie il valore specifico dei sacramenti dell'iniziazione.</p>	<p>Scoprire che la bellezza del mondo suscita domande sulla sua origine. Conoscere la religiosità dell'uomo primitivo. Conoscere i miti cosmogonici. Conoscere la risposta della religione alla domanda sulle origini della vita e del mondo. Comprendere che scienza e fede danno risposte diverse ma complementari. Leggere direttamente pagine bibliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza. Riconoscere l'importanza di Maria nella storia della salvezza. Comprendere che per i cristiani Gesù è il Messia. Conoscere l'identità e la missione di Gesù, il Salvatore. Rilevare la continuità tra la pasqua ebraica e quella cristiana. Valutare i dieci comandamenti come espressione della volontà di Dio. Individuare le caratteristiche della città santa Gerusalemme. Apprezzare l'impegno caritativo ed educativo della Chiesa.</p>

SCUOLA PRIMARIA – RELIGIONE – CLASSE QUARTA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi
<p>Dio e l' uomo La Bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso Valori etici e religiosi</p>	<p>Scopre nell'ambiente i segni che richiamano le radici cristiane dell'Italia. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone. Riconosce la Bibbia come documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altri testi. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e del suo insegnamento. Riconosce il significato del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p>	<p>Riconoscere i segni della tradizione religiosa cristiana. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Saper definire la categoria "Segno". Apprezzare l'apporto della religione nella storia dell'umanità. Conoscere le caratteristiche principali della Bibbia come testo storico- narrativo, letterario e religioso. Conoscere la struttura della Bibbia. Conoscere le principali testimonianze storico-letterarie su Gesù. Conoscere le figure degli evangelisti e i tratti essenziali dei Vangeli. Conoscere l'ambiente geografico, sociale, culturale e religioso del tempo in cui visse Gesù. Conoscere i segni, le azioni e le parole di Gesù. Riconoscere in Maria una figura basilare per la storia della salvezza. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Valutare la missione di salvezza di Gesù, come incontro di amore, di verità e di liberazione.</p>

SCUOLA PRIMARIA – RELIGIONE – CLASSE QUINTA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi
<p>Dio e l'uomo La Bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso Valori etici e religiosi</p>	<p>Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Conoscere gli avvenimenti principali della storia del magistero della Chiesa. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Descrivere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica.</p>

	<p>Coglie il valore specifico dei sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> <p>Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù.</p>	<p>Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù.</p> <p>Attingere informazioni da alcune pagine della storia come concili, vita monastica, vita missionaria, magistero sociale.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</p> <p>Conoscere alcuni elementi essenziali delle grandi religioni mondiali.</p> <p>Condividere il dialogo interreligioso ed ecumenico.</p> <p>Conoscere la vita di alcuni santi e testimoni cristiani.</p> <p>Sviluppare la sensibilità verso i valori della vita quali altruismo, pace, giustizia, servizio, rispetto e amore reciproco.</p>
--	--	---

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è un'operazione complessa che consiste essenzialmente nel raccogliere dati relativi al processo di apprendimento in atto. Diverse e numerose le occasioni in cui si operano verifiche nel corso dell'azione didattica. In particolare, nella scuola si procede sistematicamente a controllare l'andamento del percorso di apprendimento degli alunni in rapporto agli obiettivi ed ai contenuti definiti nella progettazione curricolare.

La valutazione è un momento fondamentale della progettazione, intesa non come misurazione del sapere, ma come valutazione dei processi in atto nella formazione del bambino e del ragazzo e come registrazione dell'efficacia degli interventi operativi dell'apprendimento.

Essa tiene conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunta.

Oltre all'impegno dell'alunno occorre esaminare altri elementi quali:

- ✚ i contenuti scelti,
- ✚ i metodi di insegnamento/apprendimento adottati dai docenti,
- ✚ la capacità di motivare e rapportarsi.

Il processo di valutazione ha, infatti, maggiore valenza formativa per l'alunno se non diventa il censimento di lacune ed errori, ma evidenzia piuttosto le mete, anche minime, già raggiunte e valorizza le sue risorse.

Il momento valutativo, così come quello di programmazione a cui è organicamente correlato, si sviluppa in più fasi:

- ✚ iniziale o diagnostica,
- ✚ intermedia o formativa,
- ✚ finale o sommativa.

Le attività di verifica e di valutazione sono strettamente collegate alla fase di progettazione dell'attività didattica. I momenti di verifica (in itinere e/o di fine periodo) si caratterizzano essenzialmente in occasioni per raccogliere dati, quanto più possibile oggettivi, sulle trasformazioni prodotte dagli interventi didattico - educativi e sul comportamento cognitivo degli allievi, al fine di cogliere tempestivamente l'insorgere di eventuali difficoltà e procedere ad un pronto recupero.

- ✚ Le prove di verifica sono stabilite dai docenti per classi parallele e risultano diversificate:
- ✚ osservazioni sistematiche dei comportamenti,
- ✚ attività fisiche e psico-motorie
- ✚ attività manipolative (1° ciclo),
- ✚ rappresentazioni grafiche,
- ✚ esercitazioni individuali orali e scritte,

- ✚ -schede e test,
- ✚ domande a completamento, a risposta chiusa/aperta, a scelta multipla, vero/falso, di comprensione, di applicazione...

Gli insegnanti intraprendono un'indagine iniziale per gli alunni di classe prima, per programmare adeguati itinerari di insegnamento-apprendimento, nel rispetto delle diverse situazioni di partenza. Le informazioni trasmesse dalle insegnanti di scuola dell'Infanzia rendono più organica e completa la valutazione iniziale.

Anche gli insegnanti di classe quinta conducono una verifica, concordata con i docenti della scuola Secondaria di Primo grado, per valutare le abilità e le conoscenze acquisite dagli alunni alla fine della scuola Primaria che costituiscono i prerequisiti per affrontare la scuola Secondaria di Primo grado.

La continuità delle informazioni alle famiglie viene assicurata da incontri a scadenza bimestrale e quadrimestrale.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di utilizzare il sistema valutativo indicato nella Legge n°169 del 30/10/2008, conversione del D.L. n° 137 dello 01/09/2008, art. 3 comma 1 "Valutazione del rendimento scolastico degli studenti": voti espressi in decimi e competenze illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione

SCRIVERE

Giudizio/Voto Ottimo/10	• Produce ottimi testi personali, articolati, coesi, coerenti ed adeguatamente corretti ortograficamente
Giudizio/Voto Distinto/9	• Produce testi personali, articolati, coesi, coerenti ed adeguatamente corretti ortograficamente
Giudizio/Voto Buono/8	• Produce testi articolati, coesi, coerenti ed adeguatamente corretti ortograficamente
Giudizio/Voto Discreto/7	• Produce testi articolati, coesi, coerenti ed adeguatamente corretti ortograficamente
Giudizio/Voto Sufficiente/6	• Produce semplici testi sufficientemente coesi, non sempre corretti ortograficamente (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/5	• Produce semplici testi non coesi, non corretti ortograficamente

**RIFLETTERE SULLA LINGUA
GRAMMATICA**

Giudizio/Voto Ottimo/10	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le parole esaminate esatte
Giudizio/Voto Distinto/9	<ul style="list-style-type: none"> • La metà delle parole esaminate + 4 esatte
Giudizio/Voto Buono/8	<ul style="list-style-type: none"> • La metà delle parole esaminate + 3 esatte
Giudizio/Voto Discreto/7	<ul style="list-style-type: none"> • La metà delle parole esaminate + 2 esatte
Giudizio/Voto Sufficiente/6	<ul style="list-style-type: none"> • La metà delle parole esaminate + 1 esatta
Giudizio/Voto Insufficiente/5	<ul style="list-style-type: none"> • Meno della metà delle parole esaminate esatte

ORTOGRAFIA

Giudizio/Voto Ottimo/10	Nessun errore
Giudizio/Voto Distinto/9	Due errori
Giudizio/Voto Buono/8	Quattro errori
Giudizio/Voto Discreto/7	Cinque errori
Giudizio/Voto Sufficiente/6	Sei errori
Giudizio/Voto Insufficiente/5	Più di sei errori

INGLESE (Tutte le classi)

ASCOLTARE

Giudizio/Voto Ottimo/10	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta, comprende e memorizza il messaggio
Giudizio/Voto Distinto/9	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende il messaggio
Giudizio/Voto Buono/8	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende in buona parte il messaggio
Giudizio/Voto Discreto/7	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende il senso generale del messaggio
Giudizio/Voto Sufficiente/6	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende in parte il messaggio
Giudizio/Voto Insufficiente/5	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta, ma non comprende o ascolta saltuariamente il messaggio

LEGGERE

Giudizio/Voto Ottimo/10	<ul style="list-style-type: none"> Legge con corretta pronuncia, intonazione e comprensione del testo
Giudizio/Voto Distinto/9	<ul style="list-style-type: none"> Legge con corretta pronuncia e comprensione del testo
Giudizio/Voto Buono/8	<ul style="list-style-type: none"> Legge correttamente e comprende il senso generale del testo
Giudizio/Voto Discreto/7	<ul style="list-style-type: none"> Legge lentamente e comprende il senso generale del testo
Giudizio/Voto Sufficiente/6	<ul style="list-style-type: none"> Legge con alcuni errori e comprende parte del testo
Giudizio/Voto Insufficiente/5	<ul style="list-style-type: none"> Legge con molti errori e comprende in minima parte il testo

PARLARE

Giudizio/Voto Ottimo/10	<ul style="list-style-type: none"> Formula autonomamente un messaggio corretto adatto al contenuto
----------------------------	---

Giudizio/Voto Distinto/9	<ul style="list-style-type: none"> • Applica correttamente un modello in un nuovo contesto
Giudizio/Voto Buono/8	<ul style="list-style-type: none"> • Applica correttamente un modello nel contesto appreso
Giudizio/Voto Discreto/7	<ul style="list-style-type: none"> • Sa completare un modello e abbinarlo al contesto
Giudizio/Voto Sufficiente/6	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rispondere brevemente a semplici domande
Giudizio/Voto Insufficiente/5	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene solo saltuariamente

SCRIVERE

Giudizio/Voto Ottimo/10	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive con ordine, correttezza ortografica e grammaticale
Giudizio/Voto Distinto/9	<ul style="list-style-type: none"> • Applica il modello adatto con ordine e correttezza
Giudizio/Voto Buono/8	<ul style="list-style-type: none"> • Applica correttamente un modello appreso
Giudizio/Voto Discreto/7	<ul style="list-style-type: none"> • Sa completare un modello secondo le indicazioni
Giudizio/Voto Sufficiente/6	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive un testo comprensibile anche se con errori
Giudizio/Voto Insufficiente/5	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive parti giuste, ma senza dare un senso compiuto

N.B. In classe prima, relativamente al primo quadrimestre si considerano solo gli indicatori "ascoltare" e "parlare", anche se si iniziano già a svolgere attività relative agli altri due indicatori.

MATEMATICA (Tutte le classi)

IL NUMERO

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. • Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e
---	--

	produttivo
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza • Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo, ma con l'ausilio di grafici e materiale strutturato • Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato • Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà

LA GEOMETRIA

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e classifica in modo articolato e preciso tutti gli enti e le figure geometriche • Dimostra un notevole livello di astrazione • Dimostra una notevole abilità ad operare confronti e misurazioni
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e classifica gli enti e le principali figure geometriche, utilizzando una buona discriminazione e un discreto livello di astrazione • Effettua confronti e misurazioni adattando gli schemi operativi in modo flessibile
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e classifica gli enti e le principali figure geometriche con qualche incertezza • Effettua confronti e misurazioni in contesti circoscritti e semplici (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e classifica gli enti e le principali figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante • Ha difficoltà ad effettuare confronti e misurazioni

LA MISURA

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza con sicurezza gli strumenti di misura più comuni, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili • Utilizza in modo corretto gli schemi operativi, adattandoli alle diverse situazioni problematiche
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura convenzionali • Effettua confronti e misurazioni
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Sa associare agli oggetti le relative grandezze misurabili • Effettua confronti e misurazioni in contesti semplici (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Associa agli oggetti le relative grandezze misurabili solo con l'aiuto dell'insegnante • Effettua confronti e misurazioni con difficoltà

LOGICA - DATI E PREVISIONI

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo, mostrando un elevato livello di astrazione e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati • Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni indeterminate, conosce e utilizza grafici a seconda delle situazioni
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo, mostrando un discreto livello di astrazione e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi • Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni indeterminate, interpreta e costruisce grafici
Giudizio/Voto	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta correttamente la situazione problematica e

Sufficiente/ 6	<p>applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici, materiale strutturato e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche • Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici

N.B. Per la classe prima non bisogna considerare le parti evidenziate in grassetto, tranne le abilità di base.

SCIENZE (Tutte le classi)

OSSERVARE

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Sa osservare un fenomeno naturale o artificiale ponendosi domande adeguate
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie un fenomeno naturale o artificiale ponendosi domande in modo personale
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie un fenomeno naturale o artificiale ma non si pone domande (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà a cogliere un fenomeno naturale o artificiale

FARE IPOTESI

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Sa fare ipotesi pertinenti
---	--

Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Sa fare ipotesi con valenza parziale
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Sa fare ipotesi con lo stimolo dell'insegnante (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa fare ipotesi

VERIFICARE E CONCLUDERE

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Sa formulare verifiche personali e pertinenti traendo la legge generale
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Sa verificare e trovare conclusioni
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Sa verificare le ipotesi con l'aiuto dell'insegnante (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa verificare le ipotesi e non giunge ad alcuna conclusione

ESPORRE

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in modo preciso usando termini specifici
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in modo abbastanza preciso usando termini specifici
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in modo incompleto utilizzando poco la terminologia specifica (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Non espone e non studia

STORIA E GEOGRAFIA (Classi 1[^] - 2[^])

ORIENTARSI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi personali ed altrui con terminologia specifica • Sa orientarsi nello spazio noto e non e collocare in esso fenomeni ed eventi con terminologia specifica
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi personali ed altrui • Sa orientarsi nello spazio noto e non e collocare in esso fenomeni ed eventi
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi personali • Sa orientarsi nello spazio noto e collocare in esso fenomeni ed eventi
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi personali solo con la guida dell'insegnante • Sa orientarsi nello spazio vissuto e collocare in esso fenomeni ed eventi solo con la guida dell'insegnante

CONOSCERE OSSERVARE E DESCRIVERE

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare fatti ed eventi, ricercare le cause di cambiamenti utilizzando un linguaggio specifico • Sa individuare, discriminare e classificare gli elementi di vari tipi di paesaggio utilizzando un linguaggio specifico
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare fatti ed eventi • Sa individuare, discriminare gli elementi di vari tipi di paesaggio utilizzando un linguaggio adeguato
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare fatti ed eventi e sa utilizzare i più comuni indicatori linguistici adeguati

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare, discriminare alcuni ambienti reali e fantastici (Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare fatti ed eventi e sa utilizzare indicatori linguistici adeguati solo con la guida dell'insegnante • Sa individuare, discriminare alcuni ambienti reali e fantastici solo con la guida dell'insegnante

STORIA E GEOGRAFIA (Classi 3[^] - 4[^]- 5[^])

LEGGERE, COMPRENDERE E RICAVARE INFORMAZIONI

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una lettura personale, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le integra con ricerche personali
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo corretto ed espressivo, comprende e ricava informazioni da ciò che legge
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo sufficientemente corretto ed espressivo, comprende adeguatamente ciò che legge(Abilità di base)
Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo meccanico, comprende parzialmente ciò che legge

ESPORRE

Giudizio/Voto Ottimo - Eccellente/ 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Espone le conoscenze in modo chiaro e articolato, utilizza la terminologia specifica, sa operare collegamenti, sa collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi
Giudizio/Voto Discreto - Buono/ 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • Espone le conoscenze in modo chiaro e articolato, rispettando l'argomento di studio, si avvia ad usare la terminologia specifica
Giudizio/Voto Sufficiente/ 6	<ul style="list-style-type: none"> • Espone le conoscenze utilizzando una terminologia di base (Abilità di base)

Giudizio/Voto Insufficiente/ 5	Espone un argomento di studio in modo stentato e solo guidato dall'insegnante
-----------------------------------	---

COMPORAMENTO

Nella scuola primaria il comportamento viene analizzato in una visione più ampia, non riferito cioè alla sola "condotta" ma considerando anche la componente educativa intesa come costruzione di competenze comportamentali.

Giudizio Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rispettare sempre regole, persone e cose • E' maturo e collaborativo • E' sempre responsabile di impegni e azioni
Giudizio Distinto	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rispettare regole, persone e cose • E' maturo e corretto • E' responsabile di impegni e azioni
Giudizio Buono	<ul style="list-style-type: none"> • In genere sa rispettare regole, persone e cose • E' corretto • In genere è responsabile di impegni e azioni
Giudizio Discreto	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre sa rispettare regole, persone e cose • E' vivace, ma sensibile ai richiami • Non sempre è responsabile di impegni e azioni
Giudizio Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre sa rispettare regole, persone e cose • Non sempre è corretto e capace di autocontrollo • Non sempre è responsabile di impegni e azioni
Giudizio Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa rispettare regole, persone e cose • E' scorretto e incapace di autocontrollo • Non è responsabile di impegni e azioni

VALUTAZIONE FINALE

Questi giudizi analitici globali, suddivisi per fasce di livello, costituiscono una guida per la valutazione finale da trascrivere sul DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Livello Alto 9/10

Ha dimostrato di possedere ottime capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati sempre notevoli; costante il rendimento; viva l'attenzione e la concentrazione. Ha dimostrato capacità nel rilevare e rielaborare autonomamente i dati e le informazioni. Ha saputo organizzarsi nel lavoro, nei tempi e nei modi previsti, secondo le indicazioni date.

Livello Medio - Alto 7/8

Ha dimostrato di possedere discrete/buone capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati in genere discreti/buoni; costante il rendimento. L'attenzione e la concentrazione sono state solitamente buone durante le attività. Ha mostrato discrete/buone capacità di rilevare e rielaborare i dati e le informazioni. Generalmente ha saputo organizzarsi nel lavoro, nei tempi e nei modi previsti, secondo le indicazioni date.

Livello Medio - Basso 6

Ha dimostrato di possedere adeguate capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno e la partecipazione non sempre sono stati appropriati; incostante il rendimento. L'attenzione e la concentrazione sono state insufficienti/ discontinue durante le attività. Ha mostrato sufficienti capacità nel rilevare e rielaborare i dati e le informazioni. Generalmente ha saputo organizzarsi nel lavoro, secondo le indicazioni date.

Livello Basso 5

Ha dimostrato di possedere sufficienti capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno l'interesse e la partecipazione sono stati spesso inadeguati e il rendimento incostante. Ha trovato difficoltà nel mantenere tempi di concentrazione adeguati al compito o alle attività. Ha incontrato alcune difficoltà nella comprensione di concetti e di procedure. Generalmente, nell'organizzazione del lavoro ha richiesto l'aiuto dell'insegnante.

Valutazione negativa

La normativa prevede l'utilizzo della scala decimale da 1 a 10, tuttavia, in considerazione dell'età degli alunni della scuola Primaria e del valore che assume in chiave formativa la valutazione, **si preferisce evitare l'utilizzo di valutazioni nelle singole discipline che vadano al di sotto del 5.**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola ha adottato il modello di certificazione delle competenze proposto dal MIUR

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, sia singolarmente che collegata in rete con altre scuole, ha ideato, elaborato, discusso e deliberato attività e progetti coerenti con le finalità specifiche della scuola primaria in favore della propria utenza. Naturalmente tali iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. La realizzazione di tali progetti, in orario extracurricolare e curricolare prevede un'organizzazione flessibile e adeguata alle esigenze del contesto educativo e sociale del territorio. I progetti extracurricolari saranno realizzati dietro opzione dell'utenza. Le azioni didattiche e i relativi prodotti concorreranno alla realizzazione di una manifestazione finale con mostre, canti danze e rappresentazioni teatrali.

QUADRO SINOTTICO DEI PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

TITOLO	CURRICULARI	EXTRACURRICULARI	DESTINATARI	REFERENTE
GIOCHI MATEMATICI	X		TERZE, QUARTE E QUINTE	GUGLIARA
GIORNATA DELLA MEMORIA	X		QUINTE	F.S. FARACI A.
LIBRIAMOCI	X		TUTTE LE CLASSI	F.S. FARACI A.
MAGGIO DEI LIBRI	X		TUTTE LE CLASSI	F.S. FARACI A.
PSICOMOTRICITA'				BELLANTI
DANZA POPOLARE			2C	STRAZZANTI G.
TEATRO			4C, 5C	COSTA L.
C'ERA UNA VOLTA IL MITO	X		3D	PUZZANGARA
TUTTI A TAVOLA		X		COLLOTTA M.
A SCUOLA CON LE FIANCHE		X	2C, 3D	PUZZANGARA
PRATICA MUSICALE	X		QUARTE E QUINTE	CIMINO/COLLOTTA VALERIA
PRATICA SPORTIVA			TUTTE LE CLASSI	SALVAGGIO/D'URSO
NUOTO		X	3,4,5	STRAZZANTI A., MAROTTA, FARACI A. , SPATARO.

SCHEMA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1. Denominazione progetto: A scuola con le fiabe

1.2. Responsabile del progetto: Puzangara Giuseppa

1.3. Tipologia di progetto: Extracurricolare

1.4. Finalità coerenti con il Pof

(Breve descrizione del progetto - ricadute)

Lo scopo del progetto è quello di:

- favorire nell'alunno atteggiamenti positivi verso la scuola
- riconoscere il diritto alla fantasia
- promuovere le manifestazioni espressive

Le ricadute si registreranno a livello trasversale e riguarderanno le seguenti discipline: italiano, educazione all'immagine e cittadinanza e costituzione.

1.5. Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

- Ascoltare, leggere, comprendere e riesporre fiabe e favole
- Migliorare la capacità di esprimersi utilizzando codici diversi
- Promuovere il piacere alla lettura
- Acquisire tecniche di lettura espressiva

1.6. Destinatari

(n. classi – alunni)

Classe 2 C - 3 D

1.7. Durata – cadenza

(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Il progetto verrà svolto nei mesi di marzo/aprile.
Gli incontri, della durata di due ore, avranno cadenza settimanale.

1.8. Attività – cronoprogramma
(*Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere*)

- Ascolto della lettura di fiabe
- Ricostruzione delle sequenze logico-temporali attraverso l'utilizzo di immagini e didascalie
- Produzione di tavole illustrative
- Realizzazione di un "libro" contenente fiabe ideate dai bambini

1.9. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Il monitoraggio verrà effettuato attraverso la somministrazione di una scheda di gradimento.
La verifica si svolgerà in itinere e attenzionerà la capacità di lavorare in gruppo per realizzare un "libro" di fiabe autoprodotte.
Oggetto di valutazione saranno anche la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento dimostrato.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(*Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto*)

Personale docente		Numero di ore	
Puzzangara Giuseppa		20	
Strazzanti Giuseppa		20	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Canale Alessandro	Collaboratore scolastico	10	
Messina Salvatore	Collaboratore scolastico	10	
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Aula	
-Risme di carta colorata (celeste chiaro);	n° 2
- Colori a matita;	n° 2 confezioni
- Pennarelli (punta grossa);	n° 2 confezioni
- Asticine per rilegare;	n° 40
- Fogli plastificati trasparenti	n° 40

Data,16/11/2015

Il responsabile del progetto
Giuseppa Puzzangara

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.10.	Denominazione progetto: C'era una volta il mito
1.11.	Responsabile del progetto: Puzzangara Giuseppa
1.12.	Tipologia di progetto: Curricolare
1.13.	Finalità coerenti con il Pof <i>Lo scopo del progetto è quello di fare conoscere i miti che troveremo raffigurati nei mosaici della Villa Romana del Casale, testimonianza della civiltà romana. Le ricadute si registreranno a livello trasversale e riguarderanno l'italiano, la storia, la geografia e l'arte.</i>
1.14.	Obiettivi globali e specifici (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)
1.	Capacità di leggere, comprendere e riesporre miti e leggende.

2. Ricavare informazioni da testi e immagini.
 3. Stabilire connessioni tra racconti mitologici ,leggende ed eventi storici.

1.15. Destinatari
(n. classi – alunni)
 3°D - 16 alunni

1.16. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)
 Intero anno scolastico con cadenza mensile

1.17. Attività – cronoprogramma
(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)
 Ascolto ,lettura, attività di ricerca, visione di CD, illustrazioni e produzione di semplici testi.

1.18. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
 La verifica dei risultati verrà effettuata in itinere tramite schede strutturate. Si terrà conto della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento
(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Puzzangara Giuseppa		Intero anno scolastico	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

--	--

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Aula, laboratorio informatico, pullman, n.3 risme di carta, n.2 scatole di colori a matita, n.16 matite, n.16 gomme, n.16 temperini, n.500 fotocopie.	Per i costi si dà mandato alla segreteria.

Data, 11/11/15

Il responsabile del progetto
Puzzangara Giuseppa

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.19. Denominazione progetto: Giochi matematici del Mediterraneo

1.20. Responsabile del progetto: Ins.Cilano Maria Grazia, Gugliara Gesualda

1.21. Tipologia di progetto: attività curriculare

1.22. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)
Migliorare gli esiti degli alunni in matematica inserendo attività di tipo agonistico come i giochi matematici

1.23. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)
Consolidare negli alunni le competenze logico –matematiche al fine del miglioramento degli esiti

1.24. Destinatari (n. classi – alunni)
Tutti gli alunni delle classi 3°,4° e 5° primaria e delle classi 1°,2°e 3° secondaria dell'istituto

1.25. Durata – cadenza (Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)
Da ottobre ad Aprile circa

1.26. Attività – cronoprogramma (Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)
Partecipazione alle varie fasi: ad ottobre qualifica d'istituto, poi finale d'istituto,finale provinciale a gennaio e finale nazionale ad aprile

1.27. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento (Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)		
Personale docente		Numero di ore
Docenti di matematica delle classi		
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Fotocopie	

Il responsabile del progetto
Ins. Gugliara Gesualda

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.28. Denominazione progetto:
Libriamoci-II Maggio dei Libri

1.29. Responsabile del progetto: **prof.ssa Gina Patti-
Prof.ssa Concetta Ciulla- Ins. Faraci Angelo**

1.30. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.31. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)

L'iniziativa aderisce alla campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori. Le attività verranno svolte in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

1.32. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

Ha come obiettivo quello di sottolineare il valore sociale della lettura come elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.

1.33. Destinatari (n. classi – alunni) Primaria e secondaria
1.34. Durata – cadenza (Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)
Ore extracurricolari: da novembre a Maggio.

1.35. Attività – cronoprogramma (Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)
<p>Sollecitare gli alunni a scoprire il piacere di leggere.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Focalizzare l'attenzione sulla biblioteca e incoraggiare gli alunni a visitarla frequentemente. - Dare ai bambini l'opportunità di esprimersi liberamente, con e attraverso i libri. - Creare un legame affettivo tra il libro e il lettore. - Far vivere momenti d'incontro ai piccoli lettori, in libreria e in biblioteca.

1.36. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività e i risultati conseguiti.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento (Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)		
Personale docente		Numero di ore
Gina Patti (referente)		10
Concetta Ciulla		8
Faraci Angelo		8
Per tutti i docenti partecipanti		6
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	
Bibliotecaria		

--	--

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Gina Patti

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

Denominazione progetto: «Tutti a tavola» Impariamo regole di galateo e corrette abitudini alimentari.

1.37. Responsabile del progetto: Ins. Collotta Mirella

1.38. Tipologia di progetto: Extracurriculare

1.39. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)
Nel mondo in cui viviamo, sempre più frenetico, spesso i pochi momenti in cui la famiglia si riunisce sono quelli dei pasti, per cui, è importante che si vivano nel migliore dei modi e perchè ciò avvenga è necessario che si conoscano le principali norme igieniche, di galateo e di educazione a tavola e non solo. La fretta infatti, spesso, ci spinge a consumare pasti veloci e nocivi per la nostra salute, per cui, con questo progetto ci proponiamo di far acquisire ai bambini non solo le regole dello star bene a tavola ma anche delle abitudini alimentari sane. Infine, miglioreranno. la stima di sè e i rapporti inter-personali, infatti, il famoso detto « mens sana in corpore sano » è più che mai reale.

1.40. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

- Promuovere un comportamento educato a tavola - stimolare i bambini ad assaggiare ed ad accettare la diversità dei sapori - promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari incrementando il consumo di frutta e verdura - stimolare nei bambini un approccio critico verso i messaggi mediatici atti ad incentivare il consumo di cibi e bevande ricchi di grassi e zuccheri - conoscere la composizione di una varia sana e corretta alimentazione - conoscere, per prevenirli, i rischi di una scorretta Alimentazione

1.41. Destinatari
(n. classi – alunni)

Alunni della classe IV A

1.42. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extracurricolari pomeridiane una volta alla settimana.

1.43. Attività – cronoprogramma
(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

- Le principali norme igieniche e del galateo a tavola
- preparazione di frullati, spremute, insalate, e di altre ricette veloci per stimolare l'assaggio e quindi l'uso di cibi poco presenti nell'alimentazione dei bambini
- analizzare e conoscere i vari prodotti alimentari per acquisire la consapevolezza di danni e benefici
- preparazione di una dieta settimanale ideale
- i danni che possono essere causati da una scorretta alimentazione
- . - creare elementi decorativi da tavola e da cucina (segnaposto, tovagliette, i cappelli da cuoco, le tende di carta per l'aula mensa, ecc.).

Le attività saranno proposte in forma pratica, creativa, attraverso cartelloni, schede, disegni, questionari, filmati, ecc.

1.44. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Osservando gli alunni in itinere, attraverso conversazioni, prove pratiche, elaborati scritti, disegni, ecc. ed infine con l'organizzazione di una festa con un buffet di cibi genuini e di semplice preparazione, con tavole bene apparecchiate, in collaborazione con i genitori.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA**2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento**

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Ins. Collotta Mirella			
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Aula, aula mensa, prodotti alimentari, rotoloni, tovagliette da tavola di plastica, posate, bicchieri, piatti usa e getta, sapone per mani e per stoviglie, tovaglioli di carta, cartoncino di vari colori, carta_pacco, carta da fotocopie, carta crespata e velina di vari colori, carta adesiva e collage, PAGE 2 tempere, colori a matita e a spirito, colla stick, nastro adesivo, puntine da muro e per cucitrice, spilli.	

Data, 29/10/2015

Il responsabile del progetto
Collotta Mirella

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

▪ **Denominazione progetto:** Nuoto (Mente e Corpo)

▪ **Responsabile del progetto:** STRAZZANTI ANDREA

▪ **Tipologia di progetto:** Formativo Motorio

▪ **Finalità coerenti con il Pof**

L'obiettivo primario della nostra programmazione è quello di offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il **tempo scuola**, certamente più moderno, stimolante, gratificante e produttivo del modello tradizionale. Ogni proposta ed ogni iniziativa si articola pertanto nell'ambito di un preciso progetto educativo e didattico al quale si lavora ormai da anni con entusiasmo, perché consapevoli che questa è la via da seguire per una scuola migliore, che sappia offrire un servizio di più elevata qualità, che prepari meglio, che sia amata dai ragazzi, che sappia suscitare entusiasmo per la vita scolastica e per l'apprendimento. Anche **il momento dello avviamento/perfezionamento del nuoto** va visto in questa ottica.

▪ **Obiettivi :**

Obiettivi Formativi:

- ✓ accelerare in modo ottimale il **processo di socializzazione**, per abituare i ragazzi, prima che si creino delle resistenze, a non provare mai vergogna del proprio corpo, a vincere la timidezza, a stare bene con i compagni, senza complessi, senza imbarazzo o inibizioni, in qualsiasi situazione.
- ✓ favorire una sana **crescita psicofisica** e un più vasto **bagaglio di conoscenze motorie**, ampliando dunque la Presa di coscienza del proprio *Corpo Vissuto*, e non solo *studiato*.
- ✓ arricchire lo **sviluppo della personalità** attraverso la *presa di coscienza della capacità di saper superare le difficoltà*, specie in un ambiente poco abituale, come l'acqua.
- ✓ Contribuire a formare/arricchire le *capacità logiche* e di *comprensione di un testo, lettura e scrittura*, attraverso un incremento significativo nello sviluppo della *Lateralità* e dello *Schema Corporeo*.

Obiettivi Specifici - NUOTO (a seconda delle capacità di partenza di ciascun alunno):

A) ambientamento e galleggiamento in acqua;

- 2) gambe dorso;
- 3) **Dorso** completo;
- B) gambe a Stile Libero + bracciata analoga + coordinazione della respirazione con la bracciata;
- 2) **Stile Libero** completo
- C) Ripetizione della didattica dello Stile Libero in funzione della **Rana**
- D) Ripetizione della didattica dello Stile Libero in funzione del **Delfino**
- E) Introduzione ai **tuffi di partenza**.

▪ **Destinatari**

Alunni delle classi : 3- 4 – 5 primaria

▪ **Durata – cadenza**

Da Marzo a Maggio 2h a settimana per un monte ore pari a quello stabilito in sede di contrattazione.

TRASPORTO: le classi raggiungeranno la piscina comunale di Caltanissetta accompagnati dai loro insegnanti mediante scuolabus fornito dalla piscina

▪ **Attività – cronoprogramma**

Si proporrà una metodologia giusto compromesso tra il fine didattico e il piacere di partecipare, imparare a giocare con l'acqua e in acqua. Le lezioni saranno sempre diverse, nuove e stimolanti per i bambini e incentrate sulla loro fantasia. Si proporranno esercizi di difficoltà superabili dagli allievi costituendo gruppi omogenei in base alle analoghe capacità acquatiche.

Gli insegnanti saranno presenti in piscina a fini didattico-educativi, insegnanti ed istruttori concordano collegialmente l'intervento educativo

▪ **Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione**

Le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate attraverso l'osservazione

degli stessi durante le lezioni in piscina

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento	
<i>(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)</i>	
Personale docente	Numero di ore
Strazzanti Andrea	20 h
Faraci Angelo	20 h
Marotta Delizia	20 h
Spataro Catena	20 h
Personale Esperto	
	Tipologia attività e costo presunto
3 Istruttori uno per livello (basso, medio, alto)	da concordare

2	
Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Trasporto con Bus della piscina	Da concordare

Data,3/11 /2015

Il responsabile del progetto

ins. Strazzanti Andrea

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.45.	Denominazione progetto: Danza popolare: "Pizzica"
1.46.	Responsabile del progetto: Strazzanti Giuseppa
1.47.	Tipologia di progetto: Extracurricolare
1.48.	Finalità coerenti con il Pof

(Breve descrizione del progetto - ricadute)

Il progetto si propone di migliorare la sensibilità espressiva, la mimica, la gestualità al fine di aiutare il bambino a porsi, attraverso il linguaggio corporeo, in relazione con gli altri e di migliorare la capacità di codificare e decodificare; leggere e comprendere emozioni.

1.49. Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

4. Sviluppare la capacità di tradurre in linguaggio musicale e ritmico contenuti propri di altre forme di comunicazione ed espressione.
5. Concorrere allo sviluppo di comportamenti relazionali coerenti.
6. Favorire l'acquisizione dell'abilità armonica del corpo tra ritmo e movimento.
7. Favorire le regole di coordinamento nel gruppo.

1.50. Destinatari

(n. classi – alunni)

Alunni della classe 2[^] C

1.51. Durata – cadenza

(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Il progetto si svolgerà nei mesi di Aprile / Maggio, sono previsti dieci incontri della durata di due ore ciascuno per complessive venti ore.

1.52. Attività – cronoprogramma

(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Ascolto della musica popolare "Pizzica".
Acquisizione di gesti, espressioni e passi di danza.
Acquisizione di movimenti coreografici.
Utilizzo di materiali atti a creare movimenti armonici.

1.53. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

IL monitoraggio verrà effettuato attraverso la somministrazione di una scheda di gradimento.
La verifica si svolgerà in itinere e attenzionerà la capacità di lavorare in gruppo per realizzare una danza popolare.
Oggetto di valutazione saranno anche la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento dimostrato.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento		
<i>(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)</i>		
Personale docente		Numero di ore
Puzzangara Giuseppa	Dieci	
Strazzanti Giuseppa	Dieci	
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Canale Alessandro	Collaboratore scolastico	Dieci
Messina Salvatore	Collaboratore scolastico	Dieci
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	
Esperta in danza popolare	Coordinamento generale del balletto.(100,00 Euro).	

2.2 Beni e servizi	
<i>(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)</i>	
Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Aula. Cortile esterno.	
Radio con lettore CD. N° 23 CD	Si dà mandato alla segreteria.

Data,11/11/2015

Il responsabile del progetto
Giuseppa Strazzanti**SCHEDA DI PROGETTO****SEZIONE 1 – DESCRITTIVA**

1.54. Denominazione progetto:
Percorsi di pratica musicale nella scuola primaria D.M. 8/2011

1.55. Responsabile del progetto: Prof. Massimo Cimino – Ins. Valeria Collotta

1.56. Tipologia di progetto:
Percorsi di propedeutica musicale e avviamento alla pratica strumentale e corale ex D.M. 8/2011 - "...per quanto riguarda gli istituti comprensivi, possono essere realizzate sinergie utilizzando i docenti già in servizio nelle scuole secondarie per affiancare i colleghi delle primarie" (Dalla riforma della scuola del governo Renzi labuonascuola.gov.it)

1.57. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)

Il progetto proposto è un innovativo percorso musicale ed interdisciplinare di curriculum verticale per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. I suoi contenuti si presentano tutti con la stessa impostazione strutturale, cioè basata sui più importanti percorsi della musicalità umana: ambiti che vengono esplorati nelle dimensioni dell'ascoltare, muoversi, suonare, parlare, cantare, conoscere... Si prevede la realizzazione di manifestazioni di fine anno, al fine di coinvolgere/entusiasmare tutte le componenti scolastiche ed in particolare alunni e genitori.

In termini di realizzazione pratica il progetto mira quindi ad attivare, a seconda dei percorsi, le capacità e attività musicali e pluridisciplinari, concordati in sede di programmazione, in termini di ascolto, movimento, suonare, parlare, cantare, conoscere.

In particolare il format - già sperimentato lo scorso anno scolastico - prevede l'**AFFIANCAMENTO** tra docenti di strumento musicale della secondaria, e docenti della scuola primaria, al fine di un **arricchimento continuo e virtuoso** "ALUNNI <-> DOCENTI PRIMARIA <-> DOCENTI DI STRUMENTO".

Luoghi: Classi e Laboratorio musicale attrezzato, presso il plesso della scuola primaria. Si prevede la programmazione di "aule decentrate" presso teatri, musei della musica ed il coinvolgimento delle associazioni musicali e bandistiche locali.

1.58. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

Gli obiettivi coincidono con quelli elaborati per la disciplina "Musica" nella riforma sulla "Buona scuola" del governo Renzi (sito web: labuonascuola.gov.it "...con la musica riportiamo la creatività in classe"; "...Musica nella scuola primaria: due ore a settimana nelle classi IV e V") nonché con quanto previsto nelle linee guida per la scuola primaria; in particolare:

1. Migliorare se stessi, la propria personalità, il gusto estetico, la sensibilità attraverso la conoscenza e l'esecuzione di vari generi musicali

2. Sviluppa la concentrazione per favorire l'ascolto di sè e dell'ambiente sonoro
3. Riconosce il suono dei principali strumenti dell'orchestra e utilizza semplici strumenti a percussione e/o melodici
4. Riconosce e utilizza correttamente le varie tecniche esecutive con voce- corpo- strumento.
5. Riconosce le principali caratteristiche del suono (altezza, durata, intensità e timbro).
6. Esegue canti ad una voce e a canone appartenenti a vari repertori
7. Esegue melodie e accompagnamenti con l'uso di strumentario e degli strumenti musicali

1.59. Destinatari
(n. classi – alunni)

Alunni delle classi 4A, 4C; 5A, 5C, 4B della scuola primaria.

1.60. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Novembre 2015– Maggio 2016; n.2 ore settimanali (n.1 ora curriculare in compresenza insegnante/esperto; n.1 ora curriculare di musica con l'insegnante che riproporrà quanto sperimentato con l'esperto)

1.61. Attività – cronoprogramma
(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

La realizzazione pratica del progetto avviene in contesti controllati mediante la reciproca collaborazione tra le risorse coinvolte nella compresenza. In particolare saranno realizzate pratiche strumentali che in un percorso organico, condurranno gli alunni in un "percorso di scoperta" che partendo da esperienze realizzate con lo strumentario Orff, giungerà ad un corretto utilizzo di base degli strumenti musicali oggetto di insegnamento nei corsi di strumento musicale della secondaria. Le attività ritmiche, corali e coreutiche di base faranno anch'essi da guida nei percorsi educativi, al fine di consolidare uno sviluppo globale dell'*homo musicus* per una crescita globale dell'individuo e delle sue potenzialità espressive.

Una selezione da un "testo di riferimento" darà una omogeneità nelle azioni: M. SPACCAZOCCHI, Noi e la musica, *Edizioni Progetti sonori*, 2009-2013.

Durate e tempi: Intero anno scolastico, n.2 ore per classe in orario curriculare ed extracurriculare; avvio delle attività nel corso del mese di novembre.

1.62. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Il costante monitoraggio sarà realizzato mediante l'osservazione di esecuzioni strumentali e vocali che permettano di controllare l'apprendimento, il grado di preparazione e le capacità di ciascun alunno al termine di una o più unità di apprendimento.

La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'alunno, dell'impegno e della partecipazione di ciascuno; saranno quindi valutati i risultati ottenuti rispetto al livello di partenza nel raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente					Numero di ore		
4A, 4C, 4B; 5A, 5C	Ore:	I	II	III	IV	V	
Badami Marco (violino)					4 B		2 (prestito professionale)
Cimino Massimo (pianoforte)						4A	2 (prestito professionale)
Piazza Marina (pianoforte)					5A		2 (prestito professionale)
Pantusa Francesco (chitarra)			4C				
Privitelli Gaetano (tromba)					5C		2 (prestito professionale)
Personale ATA							
Nominativi		Qualifica			Numero ore		
Esperti esterni							
Qualifica		Tipologia attività e costo presunto					

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
N.2 schede da 1000 fotocopie	Euro 50,00
Strumenti musicali già a disposizione	Zero

Data, 25/10/15

Il responsabile del progetto
Prof. Massimo Cimino

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1. Denominazione progetto:
Lotta contro il razzismo 21 marzo 2015

1.2. Responsabile del progetto: **F.S. Faraci Angelo**

1.3. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.4. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)

Lottare contro la discriminazione significa combattere su più fronti, a tutti i livelli della società ed è un'esperienza educativa significativa con le seguenti ricadute nella comunità scolastica:

- *Rispetto dell'altro da sé*
- *Sensibilizzazione verso culture/etnie diverse dalla propria.*
- *Solidarietà e collaborazione*
- *Coscienza di appartenere ad un'unica razza: quella umana.*

In questo giorno particolare si potrebbe riflettere sui casi di xenofobia, razzismo, verificatisi nel proprio ambiente culturale durante l'anno.

1.5. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

- a. Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica;
- b. Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni;
- c. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- d. Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- e. Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.

1.6. Destinatari

(n. classi – alunni) Classi scuola infanzia primaria e secondaria
1.7. Durata – cadenza <i>(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)</i>
Ore extra-curriculare: da novembre a Marzo.

1.8. Attività – cronoprogramma <i>(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)</i>
Organizzazione di eventi commemorativi interdisciplinari adatti alle varie fasce di età che includono la musica, il teatro, la letteratura, la storia e altre discipline. Preparazione di rappresentazioni teatrali. Raccolta di materiale attraverso testi, Internet e giornali.. Visione di documentari e films. . Collaborazione con enti esterni: Biblioteca comunale

1.9. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività, i risultati conseguiti traendone l'efficacia e la ricaduta sul grado di conoscenza dei principi sulla legalità.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento <i>(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)</i>		
Personale docente		Numero di ore
Faraci Angelo (referente)		10
Per tutti i docenti partecipanti		8
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	

--	--

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Angelo Faraci

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.10. Denominazione progetto:
I giovani e la memoria: la SHOAH

1.11. Responsabile del progetto: **F.S. Faraci Angelo**

1.12. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.13. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)

Educare alla memoria e alla conoscenza della persecuzione e dello sterminio degli ebrei è un'opportunità di incontro per un'esperienza educativa significativa con le seguenti ricadute nella comunità scolastica:

- *Rispetto dell'altro da sé*
- *Sensibilizzazione verso culture/etnie diverse dalla propria.*
- *Solidarietà e collaborazione*

- *Coscienza di appartenere ad un'unica razza: quella umana.*

In questo giorno particolare si potrebbe riflettere sui casi di xenofobia, razzismo, antisemitismo verificatisi nel proprio ambiente culturale durante l'anno.

1.14. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

2. Sottolineare l'importanza di ricordare i sopravvissuti, le vittime, i liberatori e i soccorritori;
3. Riconoscere che l'Olocausto è stato una perdita per la civiltà nel suo insieme oltre che per i paesi che furono coinvolti direttamente;
4. Comprendere meglio il passato;
5. Valorizzare il patrimonio locale, regionale e nazionale;
6. Capire la minaccia che esercitano i movimenti radicali ed estremisti e i regimi totalitari;
7. Richiamare l'opinione pubblica sulle forme di antisemitismo, xenofobia, e tutte le forme di odio;

1.15. Destinatari
(n. classi – alunni) **Classi scuola infanzia primaria e secondaria**

1.16. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extra-curriculare: da novembre a Gennaio.

1.17. Attività – cronoprogramma
(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Organizzazione di eventi commemorativi interdisciplinari adatti alle varie fasce di età che includono la musica, il teatro, la letteratura, la storia e altre discipline.
Preparazione di rappresentazioni teatrali, lettura di nomi e di testi delle vittime come i diari, mostre e altri progetti.
Raccolta di materiale attraverso testi, Internet e giornali..
Visione di documentari e films.
Realizzazione di un calendario sulla shoah
Visita guidata a Roma: ghetto, sinagoga e altri luoghi della memoria.
Collaborazione con enti esterni: Biblioteca comunale

1.18. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività, i risultati conseguiti traendone l'efficacia e la ricaduta sul grado di conoscenza della Shoah.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Faraci Angelo (referente)		10	
Per tutti i docenti partecipanti		8	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Angelo Faraci

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.19. Denominazione progetto:

Natale Insieme

1.20. Responsabile del progetto: **F.S. Angelo Faraci**

1.21. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.22. Finalità coerenti con il Pof

Il progetto mira a presentare la festa del Natale non come festa di consumismo, ma come festa d'amore inteso come apertura e accettazione dell'altro. Al fine di favorire, quindi, negli alunni un'autentica riflessione sul messaggio del Natale gli insegnanti dell' istituto propongono una serie di attività miranti ad impegnare, coinvolgere e motivare i discenti all'operatività in un itinerario che percorre tutte le dimensioni di sviluppo: l'affettività, la creatività, i processi cognitivi e le dinamiche relazionali

Le varie attività proposte mireranno al perseguimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

- **Saper lavorare per un progetto comune.**
- **Valorizzare ogni tipo di linguaggio che aiuti l'alunno ad integrarsi e a star bene con gli altri.**
- **Acquisire fiducia nei propri mezzi e in se stesso.**
- **Manifestare gioiosamente le proprie emozioni, la propria sensibilità estetica e la propria creatività.**
- **Incentivare comportamenti di solidarietà, di pace e di fratellanza.**
- **Favorire negli alunni un atteggiamento di rispetto nei confronti dei coetanei.**
- **Potenziare le capacità linguistiche, intellettive ed espressive.**
- **Sviluppare ed affinare lo spirito di collaborazione non solo fra gli alunni ma anche tra scuola e famiglia nella prospettiva di quella alleanza educativa fondamentale per uno sviluppo armonico ed unitario della persona.**

1.23. Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

- Scoprire il significato religioso, storico e sociale del Natale.
- Promuovere l'uso dei linguaggi verbali e non verbali per esprimere sensazioni e informazioni sul tema del Natale.
- Favorire l'elaborazione del vissuto utilizzando diverse tecniche (canti, musica e drammatizzazione).
- Sperimentare tecniche diverse a livello grafico-pittorico e manipolativo.
- Conoscere, analizzare e comprendere i contenuti di storie, leggende, poesie e filastrocche inerenti al Natale.
- Motivare gli alunni nell'apprendimento della lingua straniera attraverso la musica, il canto, la gestualità.

1.24. Destinatari
(n. classi – alunni) **Classi scuola infanzia primaria e secondaria**

1.25. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extra-curriculare: da novembre _dicembre.

1.26. Attività – cronoprogramma
(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Il percorso per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si snoderà nei seguenti nuclei progettuali:

- A) Nell'ambito dell'educazione alla solidarietà in occasione del Natale 2014 si prevede l'allestimento di un mercatino con l'esposizione di lavori realizzati dagli alunni e di dolci tipici preparati con la collaborazione delle famiglie. Il ricavato delle suddette attività sarà poi devoluto in beneficenza.*
- B) Addobbi degli spazi comuni con luci, decorazioni e simboli natalizi preparati dagli alunni.*
- C) Esecuzione di canti natalizi in lingua francese, inglese e tedesca .*
- D) Esecuzione di canti e musiche natalizie.*
- E) Saggio di strumento musicale.*

1.27. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Tutto il progetto sarà svolto tenendo conto delle competenze, delle abilità e delle attitudini messe a disposi-

zione l'uno dell'altro, per ottenere il migliore risultato possibile. VERIFICA E VALUTAZIONE La verifica sarà effettuata mediante il grado di partecipazione alle attività individuali e di gruppo, accertando che gli alunni abbiano acquisito i codici dei vari linguaggi espressivi. DESTINATARI Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco", le famiglie degli alunni. -

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Angelo Faraci (referente)		10	
Per tutti i docenti partecipanti		8	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Angelo Faraci

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1. Denominazione progetto:

Il Maggio dei Libri

1.2. Responsabile del progetto: **F.S. Angelo Faraci**

1.3. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.4. Finalità coerenti con il Pof

(Breve descrizione del progetto - ricadute)

L'iniziativa aderisce alla campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori. Il Maggio dei libri 2015 è organizzato dalla Biblioteca Comunale.-

1.5. Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

Ha come obiettivo quello di sottolineare il valore sociale della lettura come elemento chiave della crescita personale, culturale e civile l'iniziativa .

1.6. Destinatari

(n. classi – alunni) **Primaria e secondaria**

1.7. Durata – cadenza

(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extra-curriculare: da novembre a Maggio.

1.8. Attività – cronoprogramma

(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

- Sollecitare gli alunni a scoprire il piacere di leggere.
- Focalizzare l'attenzione sulla biblioteca e incoraggiare gli alunni a visitarla frequentemente.
 - Dare ai bambini l'opportunità di esprimersi liberamente, con e attraverso i libri.
 - Creare un legame affettivo tra il libro e il lettore.
 - Far vivere momenti d'incontro ai piccoli lettori, in libreria e in biblioteca.

1.9. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività e i risultati conseguiti.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Faraci Angelo (referente)		10	
Per tutti i docenti partecipanti		8	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Angelo Faraci

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

▪ Denominazione progetto: Laboratorio Teatrale

▪ Responsabile del progetto: Costa Liboria

▪ Tipologia di progetto: LABORATORIO EDUCATIVO TEATRALE

▪ Finalità coerenti con il Pof

Il progetto, verrà realizzato gli ultimi mesi dell'anno scolastico. Avrà per soggetto Gianburrasca: i ragazzi non possono non misurarsi con un tema tanto popolare e tanto vicino a loro. Il progetto prevede momenti laboratori di pratica teatrale, dedicati a tematiche inerenti la messa in scena dello spettacolo, ove confluiranno didattica e dimostrazioni di lavoro e la cui impostazione, essenzialmente pratica, pur non mancando momenti di riflessione, si avvale di una metodologia che è il risultato di studi maturati sulle forme moderne di pedagogia teatrale.

L'esperienza artistica ed educativa di tale "progetto", sicuramente favorirà più aggregazione e coesione del gruppo, responsabilizzando, altresì, ciascun allievo al fine di raggiungere lo stesso scopo.

▪ Obiettivi globali

- Favorire la capacità espressiva.
- Stimolare l'elaborazione.
- Promuovere l'uso dei linguaggi non verbali.
- Inventare fiabe seguendo la struttura intuita.
- Promuovere le capacità logico-temporali.
- Individuare le valenze emotivo-affettive.
- Favorire l'impegno personale, il rispetto delle regole e la disciplina.

Obiettivi specifici

- Area linguistica: I discorsi e le parole.
- Area motoria: Il corpo e il movimento.
- Area mass-mediale: messaggi, forme e media.
- Area sociale: il sé e l'altro

- Destinatari
Alunni delle classi 4 C- 5C.

- Durata – cadenza
Da Febbraio a Maggio 2h a settimana per un monte ore pari a quello stabilito in sede di contrattazione.

- Attività – cronoprogramma
I contenuti dell'esperienza educativa si esplicano attraverso una serie di proposte. Ogni proposta rappresenta un'unità operativa che si conclude in se stessa ma che è strettamente legata ad altre proposte. Così il racconto di una fiaba è una proposta ben delineata che ha un inizio e una fine, ma amplifica il suo significato solo attraverso un'ampia gamma di proposte. La fiaba si può quindi ascoltare, giocare, interpretare, cantare, ballare, disegnare, raccontare.

- Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
Le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate attraverso l'osservazione degli stessi durante la realizzazione della rappresentazione teatrale.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente	Numero di ore
Costa Liboria	10 h
Strazzanti Andrea	10 h
Bellanti Maristella	10 h

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Canale Alessandro	ATA	5 h
Messina Salvatore	ATA	5 h
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	

2.2 Beni e servizi	
<i>Aula, spazio esterno</i>	
Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Carta pacco bianca e marrone	15 fogli
Colori a tempera vari colori primari	1 a colore
Pennelli varie dimensioni	20 di varie grandezze
Cartoncino vari colori (10)	1 a colore
Nastro adesivo colorato largo, colla vinavil grande, fotocopie per copioni , fil di ferro mal-leabile , filo invisibile. Pistola a caldo con cera.	250 fotocopie con risma carta 45 DVD

Data,28/10 /2015

Il responsabile del progetto
Ins. Costa Liboria
Ins. Collotta Valeria

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Premessa

Il progetto si prefigge il recupero dei ritardi nell'apprendimento e nelle difficoltà relazionali per fare acquisire ad ogni "bambino svantaggiato e/o con disagio scolastico un'immagine positiva di sé che lo aiuterà a conquistare fiducia nelle proprie capacità.

Finalità

- Prevenire e rimuovere il disagio, lo svantaggio e l'insuccesso scolastico
- Evitare che le difficoltà di apprendimento creino le premesse per la dispersione scolastica
- Favorire atteggiamenti positivi nei confronti di altri e dell'ambiente "scuola".

Obiettivi

- Individuare i motivi di scarso rendimento
- Analizzare i fabbisogni educativi degli alunni
- Predisporre percorsi educativi finalizzati

Articolazione

Individuati il disagio, il ritardo, la non integrazione, i docenti interessati al progetto predisporranno interventi mirati al recupero- integrazione che sarà favorito e sollecitato dall'attivazione di obiettivi trasversali a tutte le discipline. Si opererà attraverso interventi individualizzati e/o la formazione di piccoli gruppi di livello.

Risorse e tempi

Le attività saranno svolte in orario antimeridiano. Saranno impegnati nel progetto il personale del Circolo secondo le competenze personali.

Verifica e valutazione

Si adotteranno bimestralmente schede , griglie e osservazioni sistematiche per il rilevamento delle competenze e dei risultati raggiunti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli insegnanti ritengono opportuno svolgere per l'intero anno scolastico e in orario antimeridiano attività di:

- Recupero per gli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento,
- Consolidamento delle competenze acquisite;
- Riconoscimento delle principali difficoltà ortografiche;
- Potenziamento delle abilità di calcolo orale e scritto.

Finalità

Le finalità che si vogliono raggiungere con tale laboratorio sono quelle di favorire negli alunni l'autostima, gli atteggiamenti positivi verso la scuola e di potenziare le attitudini di ogni singolo alunno.

Obiettivi

Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- Consolidare le competenze di base;
- Migliorare le competenze linguistiche e comunicative;
- Comunicare in modo abbastanza corretto per iscritto;
- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto;
- Operare con grandezze e figure geometriche;
- Risolvere problemi attraverso immagini .

Metodologia

L'approccio metodologico sarà di tipo ludico-pratico. Gli obiettivi programmati saranno raggiunti tramite conversazioni, esercizi di attenzione, lettura silenziosa e ad alta voce, spiegazione di un testo produzione di parole e frasi, giochi linguistici. Il metodo da seguire deve favorire un clima positivo di ascolto.

I bambini verranno abituati a comunicare e ad esprimere sentimenti ed impressioni. Le schede di lettura verranno inserite all'interno del percorso metodologico intrapreso. Dalla lettura per immagini si transiterà verso la lettura per interpretazione e quindi verso una lettura propriamente alfabetica attraverso attività che aiutano il bambino a familiarizzare con la lingua scritta e parallelamente alla conquista delle abilità di lettura e alla riflessione sulle difficoltà ortografiche.

Beni e servizi

Le attività si svolgeranno nell'aula organizzata in modo che diventi luogo di esperienze cognitive, divertenti e stimolanti.

Valutazione

Le prove di verifica saranno strutturate su due livelli di difficoltà per rispondere alla progressiva acquisizione delle competenze.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

La società odierna attraversa un periodo caratterizzato dalla crisi dei valori e dal dilagare di fenomeni drammatici e sconvolgenti. L'impegno educativo deve essere assunto da tutti e su tutti i fronti con decisione e responsabilità perché educare alla legalità significa diffondere un'autentica cultura dei valori civili e umani a partire dalla consapevolezza della reciprocità tra i soggetti dotati della stessa dignità per giungere alla consapevolezza che dignità, libertà e solidarietà sono valori che vanno perseguiti costantemente e, una volta conquistati, protetti.

Anche la scuola italiana, contemporaneamente, è stata coinvolta e impegnata nell'opporsi e nel contrastare la violenza delle *mafie*, anche perché essa nel suo insieme è legalità: infatti la scuola va intesa non come "un momento", seppure importante della vita di ognuno di noi, ma come il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta.

"L'istituzione scuola" deve essere, quindi, protagonista nella diffusione della cultura della *legalità e della democrazia*, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole, e per una società più giusta. Ciò significa costruire un percorso articolato dove due sono i protagonisti: le regole e l'alunno.

Percorso operativo del progetto

La nostra scuola, nel contesto dell'offerta formativa proposta per il corrente anno scolastico, si assume l'impegno attraverso il progetto "*Educazione alla legalità*", di promuovere percorsi di formazione civile finalizzati ad educare al rispetto alle norme, a rinnegare e a combattere qualsiasi forma di violenza presente nel sociale, a conoscere le istituzioni e le persone che le rappresentano e ci tutelano nella difesa della legalità e quindi a formare e sviluppare una coscienza civica e democratica più ricca possibile di "*valori assoluti*", che riconosca la "*cultura della legalità*".

Il progetto potrà coinvolgere classi del primo e secondo ciclo. Oltre alle finalità previste specifiche del progetto, i docenti potranno conseguire **obiettivi trasversali** come il consolidamento di competenze linguistico - espressive, grafico-pittoriche, e conoscenze storiche relative alla storia della mafia.

Obiettivi generali

- Sviluppare nell'alunno una forte motivazione e un forte impegno verso se stesso, la famiglia e gli altri, verso la comunità sociale. **(Relazione)**.
- Promuovere e sostenere il processo di sviluppo di una identità forte e consapevole, fiduciosa delle proprie capacità e competenze. **(Identità)**.
- Offrire all'alunno strumenti per poter intervenire criticamente e positivamente nella realtà sociale. **(Competenze)**

Obiettivi specifici

- Favorire la maturazione democratica individuale e collettiva.
- Recuperare il senso del vivere sociale.
- Acquisire la consapevolezza di pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
- Iniziarsi a comportamenti mentali e pratici di autonomia di giudizio, di responsabilità e di decisione.
- Acquisire consapevolezza e competenza pratica nel campo della solidarietà.
- Sperimentare nuove forme di educazione a partire dagli interessi reali degli alunni.
- Promuovere nuovi strumenti di lettura della realtà.
- Sviluppare nuove "capacità progettuali" nella scuola dell'autonomia.
- Determinare un nuovo rapporto tra i cittadini e le istituzioni attraverso la comprensione del senso delle regole e del sistema democratico.

Tematiche

Partendo dagli interessi reali dei bambini si indicano dei nuclei tematici e di contenuto significativi che potranno essere sviluppati: le norme del vivere sociale e civile; le regole della vita scolastica; le regole del gioco; l'educazione stradale; i diritti e la loro esplicazione negli organismi nazionali e internazionali esistenti; la legge nella sua evoluzione storica e nella sua collocazione geografica; le forme di illegalità anche come espressione di disubbidienza e di disagio; lo studio del territorio con particolare riguardo alle necessità aggregative locali; l'economia locale: fattori di sviluppo e d'inviluppo; il fenomeno mafioso, come emerge dalla ricerca storica e di costume, dai fatti di criminalità mafiosa accaduti nel recente passato, dai comportamenti "mafiosi" che incidono nel tessuto della nostra vita sociale e civile; differenze e legami tra criminalità mafiosa e delinquenza comune; il controllo del territorio: strumenti e mezzi adottati per combattere il fenomeno, e i suoi risultati significativi; il ruolo della magistratura, della scuola, delle istituzioni in genere, del singolo cittadino; il ruolo dei mass media.

Metodologie di apprendimento attivo

Sul piano metodologico - didattico il progetto intende basare la propria azione su una didattica laboratoriale e partecipata, consapevoli della stretta interazione tra aspetti razionali ed emozionali, cognitivi ed operativi, alla base del " saper essere, sapere e saper fare"; su momenti di ricerca/approfondimento di aspetti teorici legati ai temi della legalità, con il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori, delle associazioni e delle istituzioni presenti sul territorio; sull'organizzazione di incontri con esperti per interventi informativi - formativi rivolti anche ai genitori.

Si riterranno idonei allo scopo:

- Ascolto delle idee, delle esperienze, delle conoscenze possedute dagli alunni e discussione libera.
- Lezioni informative.
- Conversazioni e discussioni guidate, osservazione diretta e comparata.
- Rappresentazioni: iconica, verbale, grafica.
- Ricerca, registrazione e tabulazione dati.
- Esperienze dirette, visite guidate, testimonianze, mostre.
- Esperienze simulate (negoziazione delle regole, soluzione degli incidenti critici, etc.).
- Incontri con esperti e rappresentanti delle istituzioni cittadine (Caritas, Comune, Questura, Consultorio familiare ed altre associazioni).
- Coordinamenti interdisciplinari secondo le attività programmate.

Strumenti

Per la raccolta, ricerca e misurazione dei dati, per la produzione: dialogo, conversazione, discussione, lettura, ascolto, interviste, inchieste, statistiche, cronaca giornalistica, attività gestuali, disegno, pittura, esperimenti, uscite didattiche, visite a luoghi e posti di lavoro, incontri con esperti, film, materiale di facile consumo.

Per la conservazione dei dati: registratore, videoregistratore, dossier, manifesti, dattiloscritti, computer, fotocopie.

Verifiche

Prove oggettive, questionari, produzioni di servizi giornalistici o di giornalini, rappresentazioni grafiche, relazioni, scambi di esperienze .

Progetto di formazione alla sicurezza,

Destinatari: tutte le classi dell'Istituto

Docenti coinvolti: tutti i docenti della classe

Premessa

L'art. 20 del DLgs 81/08 succ. mod. e integr., relativo a diritti e obblighi del lavoratore sottolinea la necessità di collaborazione tra lavoratore (DOCENTE, NON DOCENTE e ALUNNO) e il datore di lavoro (DIRIGENTE SCOLASTICO) affinché la programmazione e gestione della sicurezza si riveli veramente efficace:

"Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni o ai mezzi forniti dal datore di lavoro"

La consapevolezza dei rischi in cui si può incorrere nell'ambiente scolastico, a casa, per la strada, a causa di situazioni di rischio o calamità naturali, la conoscenza delle misure di prevenzione/protezione e dei comportamenti e delle procedure, che è necessario attivare nelle situazioni rischiose, è la **PRIMA DIFESA** contro gli incidenti, gli infortuni e le malattie.

La scuola viene indicata come luogo privilegiato per la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'art. 11 del decreto in oggetto, prevede l'**"inserimento in ogni attività scolasticadi specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie scolastiche"**.

INDICAZIONI I Consigli di Classe e i Team docenti sono tenuti a programmare nelle proprie classi attività di educazione alla sicurezza con le seguenti finalità:

- informare gli alunni,
- fornire occasioni di discussione, analisi, ricerca, rielaborazione all'interno delle classi,
- **acquisire e diffondere la cultura della sicurezza.**

Il percorso di formazione/informazione deve comprendere i seguenti argomenti, svolti per un minimo di 4/6 ore per anno scolastico:

- Informazione sulla normativa vigente
- Informazione sull'esposizione dei rischi durante le varie attività scolastiche con particolare riferimento agli ambienti a maggior rischio
- Misure di prevenzione/protezione
- Comportamenti corretti come fattori di sicurezza nelle varie situazioni
- Il piano di emergenza e le procedure
- Esercitazioni pratiche di emergenza in caso di emergenza incendio, terremoto, ecc. e in caso di evacuazione dell'edificio
- Educazione stradale
- Istruzioni per il percorso scuola - abitazione
- Pronto soccorso

1 ora

Docenti della classe: regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in classe, nei corridoi, nei bagni, nella mensa

1 ora

Docenti di ed. fisica regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra

2 ore

Docenti della classe norme di sicurezza per la strada.

1 ora

Docenti della classe: Conoscenza e semplici prove informali delle procedure di sicurezza e di emergenza

prove di evacuazione

2 ore

Docenti di classe: ripasso e aggiornamento delle procedure di sicurezza e di emergenza

1 ora

insegnanti di ed. fisica regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra

2 ore

Docenti della classe Educazione stradale

1 ora

Docenti della classe Procedure e norme di sicurezza, comportamenti, prove informali in caso di emergenza

prove di evacuazione

2 ore

Docenti di classe: ripasso e aggiornamento delle procedure di sicurezza e di emergenza, prove informali

2/4 ore

Educazione stradale, possibilmente con l'intervento di esperti

1 ora

Docenti di ed.fisica comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra e intervento di primo soccorso (norme generali, comportamenti in casi gravi)

prove di evacuazione

PROGETTI PON – FSE 2014- 2020

L'Istituto ha presentato un progetto relativo all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) .Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Nota prot. n. 9035 del 13 luglio 2015

OBIETTIVI SPECIFICI

- ✚ Realizzare una rete LAN/WLAN idonea a coprire tutti gli ambienti del plesso 'G.Novelli';
- ✚ Realizzare una rete LAN nel laboratorio di informatica al fine di utilizzare al meglio tutti i dispositivi presenti

RISULTATI ATTESI

- ✚ Miglioramento della copertura della rete internet;
- ✚ Possibilità di accesso internet per lo svolgimento di lezioni, l'aggiornamento dei docenti, la ricerca e l'uso di materiali aggiuntivi rispetto ai libri di testo.
- ✚ Dotare l'istituzione scolastica di infrastrutture e punti di accesso alla rete LAN/WLAN in modo da facilitare lo sviluppo di una didattica laboratoriale che tenga conto dei bisogni dei discenti e favorisca la personalizzazione dei processi di apprendimento

IL PROGETTO AVRÀ **RICADUTE POSITIVE** SU:

Riorganizzazione del tempo - scuola: attività a classi aperte.

Riorganizzazione didattico-metodologica: didattica inclusiva e cooperativa

Innovazione curricolare. Attraverso gli incontri nelle riunioni dei dipartimenti, i momenti di autoformazione, gli scambi di materiale tramite il web, si potranno condividere obiettivi, metodologie di lavoro ed esperienze significative, favorendo la partecipazione di tutti gli operatori didattici e l'apprendimento continuo.

Uso di contenuti digitali: film, documentari, cortometraggi Un'infinita varietà di contenuti da scegliere in relazione alle conoscenze e competenze da acquisire con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, con BES o DSA.

Realizzazione di progetti, quali 'LABOINVALSI MATEMATICA' - 'LABOINVALSI ITALIANO' 'MATEMONDO'- 'PROGETTO INCLUSIONE' che richiedono connessione internet.

Ricerca e approfondimento di contenuti.

CONCORSI – BANDI – FILMS – SPETTACOLI

Le singole classi e/o gruppi di classi possono liberamente aderire ad iniziative proposte da Enti, associazioni e privati, purché aderenti alle attività e agli obiettivi programmati. In caso di adesione eventuali oneri sono a carico delle famiglie. Per ciò che concerne films e spettacoli non è possibile partecipare a più di due nel corso di un anno scolastico.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Finalità

La caratteristica delle visite guidate e i viaggi d'istruzione è quella di concorrere ad integrare la normale attività della scuola, fornendo ad ogni alunno la possibilità di arricchire la formazione della propria personalità, attraverso una molteplicità di proposte e di opportunità comunemente non presenti nell'ambito della normale attività didattica.

Queste iniziative si distinguono in :

- **escursioni** nel territorio barrese per la conoscenza dell'ambiente e dei luoghi di interesse storico;
- **visite guidate** : dovranno essere effettuate nell'ambito dell'orario scolastico e in qualsiasi periodo dell'anno per tutte le classi e le sezioni di scuola dell'infanzia;
- **viaggi d'istruzione:** di un'intera giornata o di più giornate fino ad un massimo di sei.

possono essere programmate dai competenti organi collegiali anche viaggi fuori regione e per scambi culturali con l'estero.

Coordinamento delle attività extra-scolastiche (uscite, visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, rassegne, manifestazioni).

Il nostro Istituto, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, sia singolarmente che collegata in rete con altre scuole, ha ideato, elaborato, discusso e deliberato attività e progetti coerenti con le finalità specifiche della scuola primaria e secondaria di I° grado, in favore della propria utenza. Naturalmente tali iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. La realizzazione di tali progetti, in orario extracurricolare e curricolare prevede un'organizzazione flessibile e adeguata alle esigenze del contesto educativo e sociale del territorio. I progetti extracurricolari saranno realizzati dietro opzione dell'utenza. Le azioni didattiche e i relativi prodotti concorreranno alla realizzazione di una manifestazione finale con mostre, canti danze e rappresentazioni teatrali.

La caratteristica delle visite guidate e i viaggi d'istruzione è quella di concorrere ad integrare la normale attività della scuola, fornendo ad ogni alunno la possibilità di arricchire la formazione della propria personalità, attraverso una molteplicità di proposte e di opportunità comunemente non presenti nell'ambito della normale attività didattica.

Queste iniziative si distinguono in :

- **escursioni** nel territorio barrese per la conoscenza dell'ambiente e dei luoghi di interesse storico;
- **visite guidate** : dovranno essere effettuate nell'ambito dell'orario scolastico e in qualsiasi periodo dell'anno per tutte le classi e le sezioni di scuola dell'infanzia;
- **viaggi d'istruzione**: di un'intera giornata o di più giornate fino ad un massimo di sei.

Possono essere programmate dai competenti organi collegiali anche viaggi fuori regione e per scambi culturali con l'estero. Esse coinvolgono alunni, docenti e genitori e costituiscono materia propositiva e attuativa all'interno degli Organi Collegiali. A tal fine rientrano nei compiti della Funzione in oggetto il coordinamento delle visite guidate, deliberate nei Consigli di Istituto.

Gli itinerari delle visite guidate e viaggi d'istruzione A.S. 2015/2016:

Scuola Primaria:

CLASSI	META
1^ A- C-D	FATTORIA "TERRA E SOLE" MAZZARINO
2^ A--C-D	FATTORIA "TERRA E SOLE" MAZZARINO
3^A- C- D	PARCO ZOO CARINI MOSAICI P. ARMENRINA AGRIGENTO
4^A-B-C-	SIRACUSA
5^ C	SIRACUSA
5^ A	PALERMO P. ARMERINA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PRIMARIA

PREMESSA

La scuola è un luogo insostituibile per la crescita culturale, intellettuale e morale delle nuove generazioni; dentro le sue mura, col concorso delle famiglie, gli alunni possono essere educati all'assunzione delle proprie responsabilità e all'acquisizione dei valori e dei principi indispensabili alla convivenza civile e all'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Per raggiungere questi obiettivi l'Istituto deve poter contare sulla disponibilità aperta e dichiarata dei genitori a condividere principi e metodi di lavoro e ad evitare conflitti e antagonismi pregiudiziali che finiscono sempre per danneggiare l'efficacia del processo formativo dei giovani.

Tra scuola e famiglia è necessario costruire una solida alleanza formativa sulla base di un patto che renda esplicito il contenuto dei vincoli reciproci di corresponsabilità educativa, al fine di realizzare un servizio scolastico in grado di assicurare il più alto livello possibile di apprendimento, di accoglienza, di equità, nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco" attualmente in vigore si stipula con la famiglia dello studente il seguente patto educativo di corresponsabilità:

I docenti si impegnano a:

Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;

Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;

Essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;

Informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni;

Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio (vedi POF).

Comunicare agli alunni e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;

Effettuare almeno il numero minimo di verifiche (una verifica con cadenza bimestrale orale o scritta);

Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;

Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni;

Incoraggiare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze;

Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni di interclasse e del Collegio dei docenti;

Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e potenziamento il più possibile personalizzate;

Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);

Gli alunni si impegnano a:

Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;

Non usare mai in classe il cellulare;

Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;

Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità;

Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;

Rispettare i compagni e il personale della scuola (dirigente, docenti, bidelli, personale di segreteria ..)

Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;

Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;

Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola (i genitori dovranno indennizzare il danno prodotto);

Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;

Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;

I genitori si impegnano a:

Conoscere l'Offerta formativa della scuola;

Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;

Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;

Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;

Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;

Limitare e giustificare le assenze del figlio/a.

Evitare i ritardi e le uscite anticipate del proprio figlio/a;

Rivolgersi ai docenti e/o al Dirigente Scolastico in presenza di eventuali problemi;

Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli alunni da parte della scuola.

Rispettare il personale docente e non, gli ambienti e le regole adottate e condivise dal personale della scuola;

Indennizzare la scuola per i danni provocati dai propri figli;

Attendere l'entrata o l'uscita del proprio figlio davanti al portone;

Non disturbare durante le lezioni (si può parlare con gli insegnanti durante l'intervallo, il martedì pomeriggio o su richiesta tramite i collaboratori scolastici);

Comunicare eventuali nuovi recapiti telefonici della famiglia in segreteria.

Il personale non docente si impegna a:

Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;

Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza;

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;

Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;

Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;

Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;

Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

1. Alla vigilanza degli alunni, durante la loro permanenza all'interno dell'istituto è preposto il personale docente in collaborazione con il personale non docente, ognuno nell'ambito delle proprie competenze;
2. L'ingresso e l'uscita degli alunni avvengono sotto la sorveglianza degli insegnanti e del personale ausiliario. Gli alunni possono entrare nelle aule alle ore 7:55, dove troveranno gli insegnanti ad accoglierli. Le lezioni iniziano alle ore 8,00. Un coll. scolastico attenderà fino alle 8,10 gli alunni della primaria del cortile sia coloro che vengono accompagnati dai genitori che quelli che arrivano con lo scuolabus;
3. All'inizio delle lezioni e alla conclusione dell'intervallo gli alunni devono essere già nelle classi, senza attardarsi per i corridoi e dinanzi alle aule;
4. L'ingresso della scuola è permanentemente vigilato dal collaboratore scolastico assegnato a quel servizio di vigilanza.
5. Durante il cambio degli insegnanti gli alunni devono restare dentro le classi. Qualora l'insegnante tardasse ad arrivare, i collaboratori scolastici del piano provvederanno ad informare il dirigente e a sorvegliare temporaneamente le classi;
6. L'intervallo si svolge all'interno dell'istituto; i docenti che sono in servizio al suono della campana, che ne segna l'inizio, vigilano sul comportamento degli alunni, per evitare che si arrechino danni alle persone e alle cose. L'alunno che non si comporta in modo corretto sarà segnalato al dirigente per eventuali provvedimenti disciplinari. La sospensione delle lezioni si effettuerà dalle ore 10:30 alle ore 10:45 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 10:00 alle 10:15 il martedì. Agli alunni in questo lasso di tempo sarà consentito di restare in classe o sostare nel corridoio sul quale si affaccia la propria aula. E' possibile, qualora l'ins. lo ritenga opportuno, trascorrere la sospensione nel cortile della scuola assieme all'insegnante dell'ora. Non sarà loro permesso di sostare in corridoi diversi dal proprio né tanto meno di andare vagando per l'edificio scolastico. Durante questo intervallo gli alunni per ogni spostamento non consentito dai

suddetti punti dovranno chiedere il permesso all'insegnante della propria classe, stando davanti alla porta dell'aula. L'insegnante addetto alla vigilanza sugli alunni è quello della seconda ora.

7. Dopo il suono della campana, che segna la fine dell'intervallo, gli alunni sono tenuti a rientrare immediatamente in classe. La violazione di questa norma sarà opportunamente segnalata dall'ins. sul diario di classe; dopo la seconda ammonizione, il Dirigente scolastico prenderà gli opportuni provvedimenti.

8. Durante lo svolgimento delle lezioni, è fatto divieto agli alunni di uscire dalle aule, tranne in casi d'urgenza, valutati di volta in volta dai docenti.

9. Al termine delle lezioni, gli alunni, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora, si muoveranno verso l'uscita, sistemandosi in ordinate colonne.

10. La campana suonerà alle ore: 13:30 il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, alle ore 13:00 il martedì.

11. Le assenze saranno giustificate dall'insegnante della 1^a ora. Gli alunni in ritardo sono ammessi dall'insegnante della classe. In caso di ripetuti ritardi ingiustificati, i docenti inviteranno per iscritto i genitori a vigilare sul comportamento del proprio figlio, far rispettare l'orario delle lezioni e dare riscontro alla ricevuta informazione. Dopo tre comunicazioni, se dovesse perdurare il ritardo ingiustificato, l'alunno sarà richiamato dal dirigente.

12. I permessi per uscire anticipatamente potranno essere concessi dall'insegnante della classe. Gli alunni saranno autorizzati ad allontanarsi prima della fine delle lezioni per giustificati motivi e solo se i genitori vengono personalmente a prelevarli;

13. Le assenze ingiustificate, le assenze e i ritardi numerosi o metodici costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe deve tener conto nell'attribuzione del voto di condotta.

14. Gli alunni, al suono della campana usciranno dalle proprie aule e saranno accompagnati all'uscita dai docenti.

15. Gli spostamenti all'interno della scuola dovranno avvenire in maniera ordinata e silenziosa.

16. A norma delle vigenti disposizioni è vietato fumare nell'ambito dell'edificio scolastico;

17. E' preciso dovere rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico che sono beni della comunità;

18. Di eventuali ammanchi o danneggiamento sono chiamati a rispondere, salvo maggiori sanzioni penali, coloro che li hanno provocati. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata.
19. L'Istituto non risponde di beni, preziosi, oggetti personali e telefonini lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di evitare il più possibile fatti incresciosi di furti, mediante la vigilanza del personale non insegnante.
20. L'uso dei cellulari è vietato durante lo svolgimento delle attività didattiche. L'alunno che viola questo divieto è tenuto a consegnare il telefonino al docente per tutta la durata della lezione. Se è recidivo sarà segnalato al dirigente per eventuali provvedimenti disciplinari.
21. La riammissione in classe, dopo una malattia esantematica, può avvenire dietro certificazione medica.
22. È severamente proibito portare a scuola oggetti non attinenti allo svolgimento delle attività scolastiche. La scuola declina ogni responsabilità per furti, danneggiamenti o smarrimenti di oggetti non pertinenti all'attività didattica.
23. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
24. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti della scuola.
25. La riammissione in classe, dopo una malattia esantematica, può avvenire dietro certificazione medica.
26. I genitori possono ricevere informazioni sul profitto e il comportamento dei propri figli in occasione degli incontri fissati nel piano annuale delle attività e, per motivi urgenti, tutti i martedì dalle ore 17:00 alle ore 18:00.
27. Per richiesta di documenti e certificazioni i genitori possono rivolgersi all'ufficio di segreteria, tutti i giorni dalle ore 11:00 alle ore 13:00.
28. Il Dirigente riceve il pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00. Il genitore che volesse conferire con il Dirigente deve farsi annunciare dal personale ausiliario.
29. Per partecipare alle visite guidate o a viaggi di istruzione gli alunni dovranno essere autorizzati, per iscritto, dal genitore o da chi ne fa le veci e accompagnati dagli insegnanti della classe.
30. I viaggi di istruzione o visite guidate potranno essere effettuati entro e non oltre il 15 maggio.

31. Le scolaresche saranno libere di partecipare a manifestazioni organizzate da Enti esterni previa autorizzazione degli Organi collegiali.

32. I progetti incentivati dovranno essere svolti nei locali scolastici in orario pomeridiano.

33. Il presente regolamento verrà portato a conoscenza dei genitori durante la prima assemblea e copia conforme all'originale verrà consegnata alle famiglie che ne faranno richiesta.

INVENTARIO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

PLESSO " SAN GIOVANNI BOSCO " primaria

Il plesso è dotato di:

- laboratorio informatico
- laboratorio musicale dotato di due pianoforti, una tastiera, chitarre, violini e numerosi altri strumenti;
- biblioteca e laboratorio scientifico;
- laboratorio di ceramica
- aula autoformazione docenti dotata di LIM e computer;
- otto aule fornite di lavagna interattiva.

Di seguito si riportano nel dettaglio le dotazioni tecnologiche.

- ❖ N.° 9 LIM di cui una mobile
- ❖ N.° 29 PC di cui 17 nell'aula informatica, 11 portatili per le LIM, 1 nell'aula docenti
- ❖ N.°2 Stampanti
- ❖ N.° 4 Casse con amplificatore
- ❖ N.° 2 Mixer

PLESSO " G.NOVELLI " primaria

Il plesso è dotato di:

- laboratorio informatico
- biblioteca e laboratorio scientifico;
- aula autoformazione docenti dotata di LIM e computer;
- otto aule fornite di lavagna interattiva.

Di seguito si riportano nel dettaglio le dotazioni tecnologiche.

- ❖ N.° 8 LIM
- ❖ N.°17 PC
- ❖ N.°1 Stampante
- ❖ N.° 5 Radio con lettore CD
- ❖ N.°6 Microfoni
- ❖ N.°6 Radiomicrofoni
- ❖ N.° 4 Casse con amplificatore
- ❖ N.° 1 Mixer

SALA AUTOFORMAZIONE DOCENTI

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

- ❖ N. 3 PC fissi con postazione e collegamento in rete
- ❖ N. 1 lavagna interattiva multimediale tecnologia Touch
- ❖ N.12 poltroncine ergonomiche.
- ❖ N. 1 tavolo ovale
- ❖ N.1 stampante a colori formato A4